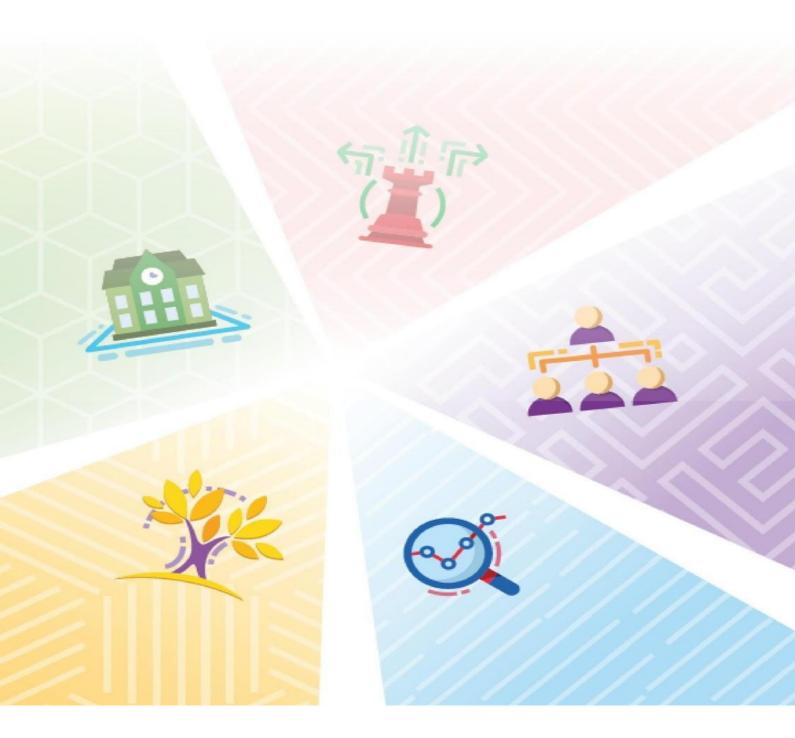


Ministero dell'Istruzione Piano Triennale Offerta Formativa



SCUOLA DON BOSCO SOVERATO

LICEO CLASSICO: CZPC00500G SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CZ1M002007 SCUOLA PRIMARIA: CZ1E45500Q

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Don Bosco è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2024

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024-2025

Periodo di riferimento: 2025-2028



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola Don Bosco di Soverato offre un percorso educativo completo che comprende la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado e il Liceo Classico. L'istituzione si ispira al modello educativo salesiano e si inserisce in un territorio vivace e dinamico. Inserita in una cittadina dalla forte vocazione turistica e culturale, la scuola rappresenta un punto di riferimento per la formazione e lo sviluppo della comunità, rispondendo ai bisogni emergenti di un contesto in costante trasformazione.

Aspetto socioeconomico

Soverato, nota come "la Perla dello Ionio", si configura come un centro di riferimento per il comprensorio del basso Ionio catanzarese. La città, grazie alla sua posizione privilegiata sul mare e alle sue infrastrutture, ha sviluppato un'economia prevalentemente orientata al settore terziario, con il turismo come elemento cardine. Questa vocazione è arricchita da un tessuto commerciale vivace e da un'imprenditoria locale che contribuiscono al benessere della comunità.

Parallelamente, il territorio presenta una rete di piccole e medie imprese, spesso a carattere familiare, che rafforzano l'identità locale e promuovono legami solidi tra tradizione e innovazione. Questo quadro economico si traduce in un contesto sociale ricco di opportunità, in cui la scuola svolge un ruolo centrale per favorire la crescita delle competenze e l'accesso a prospettive di sviluppo personale e collettivo.

Aspetto socioculturale

Dal punto di vista culturale, Soverato si distingue per il suo equilibrio tra tradizione e modernità. Il territorio è animato da una forte identità locale, radicata in tradizioni religiose, artistiche e popolari che si manifestano in eventi e manifestazioni molto partecipate. Queste iniziative non solo rafforzano il senso di appartenenza alla comunità, ma rappresentano anche una risorsa educativa e formativa per le giovani generazioni. Soverato, inoltre, si configura come un crocevia culturale. La sua posizione e la presenza di una comunità scolastica eterogenea favoriscono il dialogo interculturale e l'arricchimento reciproco. La città dispone di una rete di associazioni e iniziative culturali che completano l'offerta educativa del territorio, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

La scuola Don Bosco, in questo contesto, si pone come un attore fondamentale per la valorizzazione delle risorse locali e la promozione di una cultura aperta e inclusiva. Il Liceo Classico, in particolare, rappresenta un presidio culturale di eccellenza, in grado di coniugare il valore della tradizione umanistica con le esigenze di una formazione orientata al futuro.



Popolazione scolastica:

La popolazione scolastica della Scuola Don Bosco di Soverato si caratterizza per la prevalenza di studenti di cittadinanza italiana, provenienti da famiglie con un livello socioeconomico e culturale medio-alto, come indicato dai valori dell'indice ESCS. Questo indicatore, utilizzato per misurare il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti, evidenzia un quadro generalmente favorevole, che si riflette in una partecipazione scolastica regolare e in un buon rendimento complessivo.

I casi di dispersione scolastica sono contenuti e riguardano principalmente studenti stranieri provenienti da contesti socioculturali più fragili. Tali situazioni, seppur numericamente limitate, vengono affrontate dalla scuola con interventi mirati a favorire l'inclusione e il sostegno didattico.

La presenza di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) è ridotta. Tuttavia, la scuola si impegna a garantire un'offerta formativa inclusiva, avvalendosi di strategie pedagogiche che tengano conto delle diverse esigenze, a prescindere dal livello socioeconomico-culturale di partenza.

Un elemento distintivo della Scuola Don Bosco è la stretta collaborazione con le famiglie, che si traduce in un forte senso di appartenenza e in un coinvolgimento attivo della comunità scolastica. Attraverso attività condivise, eventi e progetti partecipativi, la scuola crea un ambiente accogliente e motivante, che promuove non solo la crescita accademica, ma anche quella personale e relazionale degli studenti.

In questo contesto, la Scuola Don Bosco si conferma come un ambiente educativo capace di coniugare attenzione individuale, inclusività e dialogo con le famiglie, in un'ottica di crescita comune e di valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA DON BOSCO SOVERATO

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia Scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CZPC00500G
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 1 - 88060
Telefono	0967 522017
Email	info@scuoladonboscosoverato.it , pec@pec.scuoladonboscosoverato.it
Sito Web	www.scuoladonboscosoverato.it
Indirizzi di studio	Liceo classico tradizionale
Numero classi	5
Numero alunni	67



❖ SCUOLA DON BOSCO SOVERATO

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Tipologia Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	CZ1M002007
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 1 - 88060
Telefono	0967 522017
Email	info@scuoladonboscosoverato.it, pec@pec.scuoladonboscosoverato.it
Sito Web	www.scuoladonboscosoverato.it
Numero classi	2
Numero alunni	30

Tipologia Scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	CZ1E45500Q	
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 1 - 88060	
Telefono	0967 522017	
Email	info@scuoladonboscosoverato.it, pec@pec.scuoladonboscosoverato.it	
Sito Web	www.scuoladonboscosoverato.it	
Numero classi	4	
Numero alunni	43	



Eventuale approfondimento

La Scuola Don Bosco di Soverato, diretta dall'anno scolastico 2024/25 dal Dirigente Scolastico Dr. Domenico Agazio Servello, ospita al suo interno sia scuole del I ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) che scuole del II ciclo (Liceo Classico).

L'Istituto è situato in via Giuseppe Verdi al n° 1, ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La Scuola Don Bosco di Soverato è un Istituto salesiano paritario con piena personalità giuridica, istituito nel 1908 con lo scopo di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti.

È gestito dalla Fondazione "Cadmo Istituto Tecnico Superiore ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", i cui membri sono:

- ITS Cadmo Academy;
- Comune di Soverato;
- Banca BCC di Montepaone;
- SINAPSYS s.r.l. Soverato;
- Istituto Tecnico Tecnologico "G. Malafarina" di Soverato;
- Università della Calabria Cosenza;
- Associazione di Promozione sociale "Futuro Digitale" Terranova di Sibari (CS);
- Alteredu s.r.l.Terranova di Sibari (Cs);
- WOW Media s.r.l. Perugia;
- Neodrive s.r.l. Catanzaro;
- Associazione Italia Educativa -Roma;
- CIOFS/FP –Reggio Calabria;
- ACAI Associazione Cristiana Artigiani Italiani Lamezia Terme;
- FD s.r.l. San Giovanni in Fiore (CS).

Cronistoria della Scuola don Bosco Soverato:

1904: Maria Caterina Scoppa, marchesa di Cassibile, dona territori ad Acciarello e Soverato alla Società Salesiana, con l'obbligo di costruire una chiesa dedicata a S. Antonio di Padova.

1905: Dopo un devastante terremoto in Calabria, i Salesiani accolgono 85 orfani e avviano iniziative per sostenere la popolazione. Don Rua decide di aprire case salesiane a Soverato e Borgia.

1906: Avvio dell'oratorio festivo a Soverato e inizio della costruzione della chiesa e del collegio.

1907-1909: Apertura definitiva della casa salesiana di Soverato; posata la prima pietra della chiesa e dell'istituto.

1920: L'oratorio organizza doposcuola per alunni locali; avvio della scuola elementare privata.

1925-1926: Fondazione dell'Unione Exallievi e avvio della costruzione dell'Istituto accanto alla chiesa.

1929-1930: Accoglienza dei primi studenti interni e riconoscimento ufficiale della scuola elementare.

1939-1949: L'Istituto si affilia all'ENIM, avvia corsi di liceo classico, e inaugura la nuova facciata del liceo.



1951-1953: Riconoscimento legale del Liceo Classico.

1959–1960: Celebrazioni per il 50° anniversario; conferimento della medaglia d'oro dal Presidente Luigi Einaudi.

1990: Avvio della sperimentazione parziale nel Liceo Classico.

1908-2008: Celebrazione del 75°, 90°, e 100° anniversario della fondazione.

2001-2002: L'Istituto diventa Scuola Paritaria e Test Center E.C.D.L.

2013–2015: Accreditamento per le certificazioni Cambridge e celebrazioni per il bicentenario della nascita di Don Bosco.

2024–2025: L'Istituto Salesiano Sant'Antonio di Padova ha cambiato denominazione, diventando "Scuola Don Bosco Soverato". La gestione della scuola è stata affidata all'ITS Cadmo, segnando una nuova fase nel percorso educativo della scuola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori di informatica e Scienze:	;
Biblioteca classica	1
Aula magna	
Museo Binario 21	
Palestra e campi attrezzati all'esterno	1
Servizio mensa Servizio navetta	
Attrezzature multimediali	
PC e LIM presenti in tutte le aule	

Eventuale approfondimento

Negli ultimi anni, gli ambienti scolastici sono stati rinnovati e arricchiti con dotazioni tecnologiche per favorire una didattica sempre più orientata al digitale. L'introduzione di strumenti come le LIM e le Classi 2.0 ha consentito un'integrazione costante delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nelle aule, luogo centrale dell'azione educativa. Questo cambiamento ha comportato una revisione delle modalità di insegnamento, spingendo i docenti a rinnovare metodologie e approcci comunicativi con gli studenti.

La didattica digitale non si limita all'uso di software e Internet, ma li integra nella quotidianità delle lezioni, trasformando il contesto di apprendimento. Questo processo ha richiesto un continuo aggiornamento professionale per i docenti e una riorganizzazione degli spazi e



delle dinamiche educative.

Si promuove una didattica laboratoriale, inclusiva e interdisciplinare, finalizzata allo sviluppo di competenze e alla sperimentazione di pratiche innovative. L'obiettivo è assicurare a tutti gli studenti una formazione completa e l'acquisizione di competenze, arricchendo il loro profilo con certificazioni in ambito multilinguistico. L'istituzione si impegna a perseguire questa visione, realizzando gli obiettivi educativi e formativi attraverso l'innovazione e l'eccellenza educativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente comprende figure di sostegno ed educatori, tra cui spiccano gli animatori salesiani, impegnati nella trasmissione e valorizzazione dei principi dell'educazione salesiana.

Docenti	26
Personale	5
ATA	



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Il Team di Miglioramento, dopo un'attenta analisi del percorso di autovalutazione intrapreso, ha cercato di coniugare le istanze emerse nel RAV per avviare un <u>percorso di miglioramento triennale</u>, basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Integrare la programmazione curriculare di percorsi finalizzati all'utilizzo consapevole del web e dei social media e all'adozione dell'agenda 2030, implementando la progettualità, grazie al curricolo verticale, volta a rafforzare le competenze chiave europee e quelle digitali nei tre ordini di scuola.

Traguardi

Formare cittadini informati, attivi e consapevoli.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in italiano, matematica e lingua straniera. Migliorare, inoltre, le competenze digitali.

Traguardi

Progettualità volta a rafforzare le discipline chiave e di indirizzo, facendo attenzione anche alle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:



- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 7) incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione;
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

 PERCORSO N. 1: Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli studenti nelle discipline chiave del curricolo (Italiano, Matematica, Lingue Classiche, Inglese, Spagnolo)

Descrizione Percorso

Per quanto riguarda l'annualità 2024/25, in relazione alle aree CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, sono state individuate tre macroaree di intervento:

- 1. Area umanistica (italiano, lingue classiche)
- 2. Area scientifico-matematica (matematica, fisica, scienze naturali)
- 3. Area linguistica (inglese, spagnolo).

Il presente P.d.M., integrato dagli obiettivi regionali, si propone quanto segue:

- promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- guidare gli alunni nella scelta consapevole del percorso universitario, alla luce delle personali inclinazioni e della richiesta del mercato del lavoro.
- mini-stage di orientamento riservati alle classi III della scuola secondaria di primo grado per una scelta più consapevole del percorso di studi superiori

Per raggiungere le finalità di cui sopra, il collegio ha predisposto una progettualità che indica i contenuti, i tempi dedicati alle diverse fasi e le modalità di attuazione delle azioni intraprese.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- ➤ Migliorare e rendere la scuola ancora più inclusiva, attraverso buone prassi di formazione continua degli insegnanti-educatori.
- ➤ Migliorare e promuovere pratiche didattiche nell'ottica della continuità. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno di un percorso formativo integrale. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che sono causa di fenomeni come l'abbandono scolastico. Continuità educativa non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità



educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni. (C.M. n. 339/92) Il lavoro intrapreso, in fase di graduale ma continuo sviluppo, verte sui diversi aspetti che insieme concorrono a qualificare la "continuità".

Attraverso un lavoro di équipe sono state selezionate le attività e i contenuti ritenuti significativi e i principi metodologici a cui fare riferimento, al fine di condividere un linguaggio comune tra le diverse scuole dei tre ordini scolastici.

Per rispondere ai cambiamenti culturali verso una crescente interculturalità, che richiede competenze linguistiche diversificate per essere compresa e gestita, il nostro istituto ha riconosciuto l'importanza non solo delle lingue straniere come l'inglese e lo spagnolo, ma anche delle lingue e delle civiltà classiche come il latino e il greco. In un'ottica di continuità verticale e con l'obiettivo di migliorare e promuovere buone pratiche didattiche, sono stati attivati numerosi progetti destinati al I e al II ciclo. Tali progetti coinvolgono docenti dell'organico dell'autonomia appartenenti a diverse discipline (lettere, latino e greco, inglese, spagnolo, musica, arte, matematica), operanti nei tre ordini di scuola.



ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2025	- Studenti	Docenti, enti, esperti

Responsabile: docenti della scuola

Risultati attesi:

- > Saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e nei diritti dell'altro, arginando individualismo e scetticismo;
- > saper decodificare i messaggi di un mondo sempre più complesso e globalizzato;
- > saper verificare con spirito critico le informazioni che sono quotidianamente a disposizione;
- > saper analizzare e valutare i problemi globali, le loro cause, le loro conseguenze e ideare possibili azioni di contrasto.
- > Saper costruire alleanze positive, rafforzando la collaborazione comunitaria e sociale.
- > Saper promuovere una cittadinanza attiva, conoscendo e valorizzando la Costituzione
- ❖ PERCORSO N. 2: FORMAZIONE DOCENTI

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- Migliorare la formazione docenti attraverso l'attivazione di corsi sulle tematiche emergenti dal RAV e dalla ricognizione dei bisogni dei docenti.
- Migliorare le pratiche della progettazione e della valutazione attraverso il curricolo per competenze e l'introduzione delle tecnologie nella pratica didattica.

Tempistica prevista	Destinatari	Soggetti
per la conclusione		Interni/Esterni
dell'attività		Coinvolti



	Docenti	
06/2025		Docenti

Responsabile: Dirigente scolastico

In relazione all'area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, per quanto riguarda l'annualità 2022/23, sono previsti i seguenti interventi formativi nelle tematiche sottoelencate:

- corsi per la progettazione del curricolo di Educazione Civica;
- corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro;
- corso di aggiornamento per potenziare le competenze di digitalizzazione e didattica innovativa;
- corso di aggiornamento: corsi di formazione disciplinare



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola "Don Bosco" di Soverato si distingue per un'offerta formativa innovativa, inclusiva e orientata alle sfide future, articolata nelle seguenti aree principali:

Aree di innovazione

- **Digitalizzazione e Didattica 4.0**: Utilizzo di strumenti digitali, coding e robotica educativa.
- Inclusione e Personalizzazione: Percorsi personalizzati per BES e studenti con disabilità, con tecnologie assistive.
- Cittadinanza globale: Progetti su sostenibilità, intercultura e diritti umani.
- Approccio STEAM: Apprendimento interdisciplinare creativo su scienze, tecnologia, arte e matematica.

Contenuti e curriculum

- Potenziamento linguistico: Lingue straniere con certificazioni e scambi culturali.
- Educazione digitale: Competenze digitali e uso consapevole dei media.
- Progetti interdisciplinari: Laboratori pratici come "Scienza e Creatività".
- Attività extracurriculari: Teatro, musica, sport e imprenditorialità per sviluppare soft skills.

Reti di collaborazione esterne

- Collaborazioni locali: Enti culturali e aziende per alternanza scuola-lavoro.
- Rete di scuole: Confronto regionale su metodologie innovative.
- Progetti internazionali: Erasmus+ e gemellaggi per mobilità e integrazione culturale.
- Università e centri di ricerca: Laboratori avanzati e aggiornamenti educativi.

Queste iniziative mirano a sviluppare pensiero critico, valorizzare talenti e formare cittadini consapevoli



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Liceo classico

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

Scuola Don Bosco Soverato - Liceo
classico

CZPC00500G

Competenze comuni:

- -padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- -comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- -elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- -riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- -agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini:
- -operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- -utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- -padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche di indirizzo:

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- -applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- -utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- -applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- -utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	
Scuola Don Bosco Soverato – Scuola secondaria di I grado	CZ1M002007	

Profilo delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	
Scuola Don Bosco Soverato – Scuola primaria	CZ1E45500Q	

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine della scuola primaria, il discente, grazie a quello che ha imparato a scuola, allo studio, e alle esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è capace di affrontare, con sempre maggiore autonomia e senso di responsabilità, le situazioni adatte alla sua età. Riflette sulle cose che vive ed esprime le sue idee, i suoi sentimenti e il suo modo di essere.

Impara a conoscere le sue qualità e a capire dove può migliorare. Usa ciò che sa per comprendere meglio sé stesso e gli altri, riconoscendo il valore delle differenze tra le persone, le tradizioni e le culture, e comportandosi con rispetto e apertura verso tutti.



Sa interpretare i simboli e i significati della società in cui vive, fa scelte consapevoli, segue le regole condivise e lavora insieme agli altri per il bene di tutti. È capace di esprimere le sue opinioni e i suoi pensieri in modo rispettoso e si impegna per portare a termine i compiti, sia da solo che in gruppo.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DON BOSCO SOVERATO SECONDARIA II GRADO – LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO

Discipline/Mont e orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31



SCUOLA DON BOSCO SOVERATO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

QUADRO ORARIO

Discipline/Mont e orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano	6	6	6
Potenziamento lettere	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Lingua spagnola	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Religione	1	1	1
Scienze motorie	2	2 2	
Totale	27	27	27

SCUOLA DON BOSCO SOVERATO - SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola

È previsto un tempo scuola di 27 ore, organizzato su 5 giorni settimanali (lunedì- venerdi 7:55 – 13:00) e due rientri pomeridiani (lunedì- mercoledì 14.00- 15.00). È inoltre attivo il servizio **accoglienza** dalle ore 7:40 alle ore 8:10 e un tempo **post scuola,** dalle 15:00 alle 16:00, che fornisce attività di animazione, nei soli giorni di martedì e giovedì. Infine, sono previsti dei laboratori pomeridiani, facoltativi, il martedì e il giovedì (14.00-16.00).

Nella nostra scuola è presente una sezione costituita da quattro classi (prima, terza, quarta, quinta), articolato in unità orarie di 50/ 60 minuti. È previsto un intervallo di ricreazione (10:00-10:10), un tempo mensa (13:00- 13:30) e un post mensa (13:30-13:50). L'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento viene condivisa tra i docenti contitolari della classe. L'organizzazione oraria è finalizzata ad avere a disposizione tempi distesi, favorevoli all'apprendimento e al benessere psico-fisico degli allievi. Le discipline sono



strutturate in interventi interconnessi tra loro all'interno dell'orario scolastico, offrendo la possibilità di avere momenti di riflessione, elaborazione, approfondimento e anche di gioco e di socializzazione.

L'ampliamento dell'offerta formativa è in orario extracurricolare per le attività facoltative quali ad esempio: pasticceria, laboratorio musicale, laboratorio di recitazione, laboratorio di lingua inglese (Cambridge)

Tempo per la consumazione del pranzo

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa, presso l'ambiente messo a disposizione dalla Scuola.

La consumazione del pranzo è un momento importante d'intervento pedagogico da parte delle insegnanti di classe. È possibile avviare una reale educazione alimentare, osservare le dinamiche relazionali che intercorrono tra i bambini, aprire dialoghi informali che contribuiscono al consolidamento dei rapporti personali.

• QUADRO ORARIO

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	2*	2*

L'insegnamento di Educazione civica è previsto nelle scuole di ogni ordine a grado e dovrà coprire almeno 33 ore in un anno (Legge 20 agosto 2019, n. 92). Ogni scuola ha dunque l'obbligo di individuare un gruppo di docenti e un responsabile competente per il coordinamento delle ore, nonché revisionare i curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, coerentemente con le Linee Guida Ministeriali 183/2024. Inoltre, essendo



l'educazione civica una materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento dovrà avvenire in contitolarità durante le ore di altre discipline con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es. storia e geografia). Si allega la programmazione disciplinare per competenze e la griglia di valutazione elaborata dalla commissione.

*Come previsto dalla legge n. 234/2021 le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il curricolo verticale attuato sarà flessibile, rispettando innanzi tutto il criterio della trasversalità disciplinare: le (non meno di) 33 ore annue saranno in parte ripartite tra le diverse discipline, che le svolgeranno con modalità frontale nell'ambito delle ordinarie attività curricolari, e in parte assorbite dalle attività e dai progetti. Saranno i Consigli di classe a scegliere la modalità o la combinazione più efficace. Le attività potranno essere svolte in forma di pacchetti più consistenti di ore (moduli), anche con cadenza non periodica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore, suddivise nelle discipline curricolari e declinate in base alle macroaree individuate per ogni anno di corso. Per approfondimento si rimanda all'allegato.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria privilegia in generale una didattica basata su progetti interdisciplinari, consentendo all'Educazione Civica di inserirsi in modo organico all'interno delle attività quotidiane. Inoltre, parte integrante del percorso di questo ordine di scuola è proprio lo sviluppo di competenze, che consentano di vivere in una comunità come membri attivi e responsabili. Le routine giornaliere portano a lavorare costantemente su questi aspetti, superando quindi il monte ore di 33 ore annuali, indicato dal Ministero.



CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DON BOSCO SOVERATO

SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Identità e Missione

Il Liceo Classico Don Bosco di Soverato si ispira ai valori educativi della tradizione salesiana, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, competenti e solidali. La proposta educativa mira a coniugare l'eccellenza accademica con una crescita integrale degli studenti, valorizzando il dialogo tra cultura umanistica, scienze e innovazione tecnologica.

Profilo del Liceo Classico

Il curricolo del Liceo Classico integra lo studio delle discipline umanistiche con una formazione trasversale nelle scienze e nelle lingue moderne, promuovendo:

- · La padronanza della lingua e cultura italiana e latina;
- · La conoscenza approfondita del greco antico;
- Lo sviluppo delle competenze linguistiche in una o più lingue straniere;
- · L'acquisizione di strumenti critici per comprendere i fenomeni storici, artistici e filosofici;
- La valorizzazione del metodo scientifico attraverso lo studio delle scienze naturali, della matematica e della fisica.

Organizzazione del Curricolo

- 1. Area Linguistico-Letteraria
- Italiano: Potenziamento delle competenze di analisi testuale e produzione scritta. Approfondimento dei principali autori della letteratura italiana.
- Latino e Greco: Traduzione, interpretazione dei testi classici e studio delle civiltà antiche.
- Lingua straniera (inglese): Sviluppo delle competenze comunicative e certificazioni linguistiche (livello B2/C1).

2. Area Storico-Filosofica

• Storia e Geografia: Approfondimento dei principali processi storici, con attenzione ai temi di cittadinanza attiva e multiculturalismo.



• Filosofia: Introduzione al pensiero filosofico occidentale e sviluppo del pensiero critico.

3. Area Scientifica

- Matematica e Fisica: Consolidamento delle competenze logico-matematiche e sperimentali.
- Scienze Naturali: Approccio multidisciplinare con approfondimenti in biologia, chimica e scienze ambientali.

4. Area artistica

• Storia dell'Arte: Conoscenza delle principali correnti artistiche e architettoniche.

Progetti e Attività Trasversali

- 1. Progetti di Educazione Civica: Educazione ai diritti umani, sostenibilità e cittadinanza digitale.
- 2. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): Collaborazioni con enti pubblici, aziende e università.
- 3. Erasmus+ e Mobilità Internazionale: Partecipazione a scambi culturali e progetti europei.
- 4. Laboratori di Innovazione Didattica: Integrazione di strumenti digitali e metodologie innovative.
- 5. Percorsi di Potenziamento: Preparazione alle Olimpiadi di Matematica, Filosofia, Latino e Greco.

Valutazione degli Apprendimenti

La valutazione è orientata a valorizzare il progresso individuale degli studenti, integrando metodi tradizionali con prove autentiche e rubriche di valutazione. Il consiglio di classe monitora regolarmente gli apprendimenti, favorendo un dialogo costruttivo con famiglie e studenti.

Obiettivi Formativi Prioritari

- 1. Rafforzare il legame tra il curricolo classico e le sfide del mondo contemporaneo.
- 2. Promuovere una didattica inclusiva e personalizzata.
- 3. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e sociale.
- 4. Potenziare il ruolo della scuola come comunità educante, in dialogo con il territorio.



CURRICULO VERTICALE

Il curricolo verticale è uno strumento che assicura un percorso formativo unitario e coerente, con l'obiettivo di favorire una progressiva costruzione delle competenze culturali, personali e sociali degli studenti. Esso è strutturato in base ai principi del profilo in uscita dello studente, definito dalle Indicazioni Nazionali, e tiene conto delle peculiarità educative del Liceo Classico.

Obiettivi del Curricolo Verticale

- Continuità educativa: garantire un passaggio fluido tra i diversi anni di studio, consolidando e ampliando le conoscenze acquisite.
- Progressione delle competenze: sviluppare gradualmente competenze disciplinari e trasversali.
- Centralità dello studente: personalizzare i percorsi per valorizzare le potenzialità di ciascuno.
- Preparazione alle sfide del futuro: integrare la tradizione classica con le esigenze del mondo contemporaneo.

Struttura del Curricolo Verticale

1. Primo Biennio (Classi I e II)

Focus: Acquisizione delle basi culturali, linguistiche e metodologiche.

- · Italiano: Studio dei generi letterari e introduzione all'analisi del testo.
- Latino e Greco: Approccio sistematico alla grammatica e traduzione di testi semplici.
- Lingua straniera (inglese): Consolidamento delle competenze linguistiche di base (livello B1).
- Matematica: Potenziamento del pensiero logico e introduzione alla geometria analitica.
- Storia e Geografia: Studio della storia antica e medievale; elementi di geografia politica ed economica.
- · Scienze Naturali: Fondamenti di biologia, chimica e scienze della Terra.
- Educazione civica: Introduzione ai concetti di Costituzione, legalità e sostenibilità.

2. Secondo Biennio (Classi III e IV)

Focus: Approfondimento delle discipline e sviluppo di competenze analitiche.

• Italiano e Letteratura: Studio degli autori principali della letteratura italiana dal Medioevo al Rinascimento.



- Latino e Greco: Analisi e traduzione di testi letterari e poetici classici.
- Filosofia: Introduzione ai sistemi filosofici antichi e moderni.
- Fisica e Scienze Naturali: Studio della meccanica, dell'elettromagnetismo e della chimica organica.
- Lingua straniera (inglese): Preparazione a certificazioni linguistiche (livello B2).
- Storia e Storia dell'Arte: Analisi dei principali eventi storici e delle correnti artistiche dal Rinascimento all'Ottocento.
- Matematica e Informatica: Elementi di calcolo differenziale e introduzione all'uso di software didattici.
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): Esperienze pratiche in ambiti culturali e aziendali.

3. Ultimo Anno (Classe V)

Focus: Approfondimento critico e preparazione all'Esame di Stato e agli studi universitari.

- · Italiano e Letteratura: Studio della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, con focus su autori contemporanei.
- Latino e Greco: Traduzione e commento critico di testi complessi, con collegamenti interdisciplinari.
- · Filosofia: Approfondimento del pensiero contemporaneo e delle questioni etiche.
- Fisica e Matematica: Studio integrato delle discipline scientifiche con applicazioni pratiche.
- Storia e Storia dell'Arte: Analisi del Novecento e dell'arte contemporanea.
- Lingua straniera (inglese): Perfezionamento delle competenze (livello C1).
- Progetti interdisciplinari: Preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

CURRICULO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze Trasversali

Il curricolo verticale integra le discipline tradizionali con lo sviluppo di:

- 1. Competenze digitali: utilizzo consapevole delle tecnologie per la ricerca e la comunicazione.
- 2. Competenze di cittadinanza: educazione alla responsabilità sociale e ambientale.
- 3.Competenze relazionali: potenziamento delle soft skills attraverso lavori di gruppo e attività laboratoriali.

Valutazione e Monitoraggio

Il progresso degli studenti viene valutato attraverso:

Verifiche disciplinari tradizionali;



- Compiti autentici e interdisciplinari;
- Monitoraggio delle competenze trasversali;
- · Analisi dei risultati degli esami di stato e dei percorsi successivi.

CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Introduzione

Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano il nucleo trasversale del processo educativo, con l'obiettivo di formare studenti consapevoli, attivi e responsabili nella società. Questo curricolo si fonda sulle Indicazioni Nazionali e sul Quadro delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente adottato dall'Unione Europea.

Competenze Chiave di Cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua

Obiettivo: Sviluppare competenze linguistiche per comprendere, analizzare e produrre testi complessi.

- ·Strategie didattiche:
- ·Analisi critica di testi letterari e documenti storici.
- ·Produzione di saggi argomentativi, articoli e interventi orali.
- ·Competenze attese:
- ·Esprimersi con chiarezza e coerenza in contesti formali e informali.
- ·Utilizzare il linguaggio come strumento di interpretazione e azione nella realtà sociale.
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere

Obiettivo: Acquisire competenze per interagire in modo efficace in contesti internazionali.

- ·Strategie didattiche:
- ·Studio dell'inglese con possibilità di certificazioni linguistiche (B2/C1).
- ·Progetti di mobilità internazionale (Erasmus+).
- ·Competenze attese:
- ·Comprendere e produrre testi scritti e orali in lingua straniera.
- ·Partecipare a conversazioni interculturali.
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Obiettivo: Sviluppare capacità logiche, analitiche e di problem-solving applicabili alla realtà.



- ·Strategie didattiche:
- ·Laboratori scientifici e di matematica.
- •Progetti interdisciplinari su tematiche ambientali e tecnologiche.
- ·Competenze attese:
- ·Applicare metodi scientifici per analizzare problemi.
- ·Utilizzare strumenti tecnologici per la ricerca e la risoluzione di questioni pratiche.
- 4. Competenza digitale

Obiettivo: Usare le tecnologie digitali in modo consapevole, critico e responsabile.

- ·Strategie didattiche:
- ·Corsi di educazione digitale e cittadinanza online.
- ·Utilizzo di piattaforme digitali per lo studio e la comunicazione.
- ·Competenze attese:
- ·Navigare in sicurezza nel web.
- ·Usare strumenti digitali per apprendere, collaborare e creare.
- 5. Imparare a imparare

Obiettivo: Sviluppare autonomia nell'apprendimento per affrontare sfide complesse.

- ·Strategie didattiche:
- Metodi di studio personalizzati.
- ·Attività di ricerca e approfondimento.
- ·Competenze attese:
- ·Riflettere sui propri punti di forza e debolezza.
- •Pianificare e organizzare lo studio in modo efficace.
- 6. Competenze sociali e civiche

Obiettivo: Partecipare attivamente alla vita sociale, rispettando i valori della democrazia e della solidarietà.

- ·Strategie didattiche:
- ·Percorsi di educazione civica con focus su Costituzione, diritti umani e sostenibilità.
- ·Progetti di volontariato e PCTO in ambiti sociali.
- ·Competenze attese:



- ·Lavorare in gruppo, rispettando ruoli e regole condivise.
- ·Contribuire in modo positivo alla comunità scolastica e territoriale.
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Obiettivo: Sviluppare creatività, intraprendenza e capacità di pianificazione.

- ·Strategie didattiche:
- ·Laboratori di problem-solving e progetti interdisciplinari.
- ·Collaborazione con enti esterni attraverso i PCTO.
- ·Competenze attese:
- ·Progettare e realizzare attività con obiettivi chiari e realizzabili.
- ·Assumersi responsabilità personali e collettive.
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivo: Valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico.

- ·Strategie didattiche:
- ·Visite guidate a siti storici e musei.
- ·Progetti teatrali, musicali e artistici.
- •Competenze attese:
- •Riconoscere e valorizzare il patrimonio culturale locale e globale.
- •Espressione creativa attraverso arti visive, musica e letteratura.

Strumenti e Modalità di Valutazione

- •Rubriche di valutazione: per monitorare le competenze trasversali.
- •Prove autentiche: attività interdisciplinari e compiti di realtà.
- ·Auto-valutazione: promozione di riflessioni personali sul proprio percorso.

Utilizzo della quota di autonomia

Introduzione

L'utilizzo della quota di autonomia prevista dal D.P.R. 275/1999 rappresenta per il Liceo Classico Don Bosco di Soverato un'opportunità per adattare l'offerta formativa alle esigenze del contesto territoriale, culturale e sociale, e per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti.



Principi Guida

L'organizzazione curricolare è strutturata secondo i seguenti principi:

- 1. Valorizzazione della tradizione classica: rafforzamento delle discipline caratterizzanti il Liceo Classico.
- 2.Innovazione didattica e metodologica: integrazione tra saperi umanistici e competenze moderne, con l'introduzione di percorsi specifici.
- 3. Apertura al territorio e alle competenze trasversali: attività orientate alla cittadinanza attiva, all'educazione digitale e alle esperienze laboratoriali.

Dettaglio delle Modifiche Curricolari

Il Liceo utilizza la quota di autonomia per introdurre o potenziare i seguenti ambiti:

- 1. Potenziamento delle Competenze Linguistiche
 - Lingua straniera (inglese):
- Aumento delle ore dedicate alla lingua inglese per il conseguimento di certificazioni linguistiche (B2/C1).
- Moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) in materie come Storia dell'Arte o Scienze.
- 2. Rafforzamento delle Discipline Classiche
 - Latino e Greco:
 - Laboratori di traduzione avanzata.
- Progetti di lettura critica e commento di testi classici con collegamenti interdisciplinari.
 - Preparazione alle Olimpiadi di Latino e Greco.
- 3. Introduzione di Percorsi Digitali e Scientifici
 - Educazione digitale:
 - Moduli di cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie.
 - Laboratori di coding e basi di informatica applicata.
 - Scienze naturali e matematiche:
 - Progetti di approfondimento su tematiche ambientali e bioetiche.
 - · Potenziamento del metodo sperimentale tramite attività laboratoriali.



4. Educazione alla Cittadinanza Attiva

- · Percorsi di Educazione Civica:
- Moduli dedicati alla Costituzione italiana, ai diritti umani e alla sostenibilità ambientale.
 - Progetti di legalità, economia e cittadinanza globale.

5. Attività Interdisciplinari e Culturali

- Teatro e letteratura:
- Progetti teatrali ispirati alla tradizione classica.
- · Collaborazioni con enti culturali per valorizzare il patrimonio locale.
- Storia dell'Arte:
- · Visite guidate e laboratori incentrati sull'arte e sull'archeologia.

Finalità dell'Autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è finalizzato a:

- Personalizzare i percorsi formativi in base alle inclinazioni e agli interessi degli studenti.
- Preparare gli alunni alle sfide del mondo contemporaneo senza rinunciare alla profondità della formazione classica.
 - Promuovere una didattica innovativa, interdisciplinare e inclusiva.

Monitoraggio e Valutazione

L'efficacia delle modifiche apportate attraverso la quota di autonomia sarà monitorata attraverso:

- Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.
- Feedback periodici di studenti, famiglie e docenti.
- · Analisi dei risultati scolastici e delle competenze sviluppate dagli studenti.



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rappresentano un elemento essenziale dell'offerta formativa del Liceo Classico Don Bosco di Soverato, finalizzati a preparare gli studenti a una piena consapevolezza del mondo del lavoro, all'orientamento post-diploma e allo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi Formativi dei PCTO

- 1. Sviluppo delle competenze trasversali: favorire la capacità di collaborare, comunicare efficacemente, risolvere problemi e pianificare attività.
- 2. Orientamento: supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario o professionale attraverso esperienze dirette.
- 3. Valorizzazione delle discipline classiche: integrare le competenze umanistiche con conoscenze e pratiche attuali del mondo contemporaneo.
- 4. Collegamento con il territorio: rafforzare il legame con realtà locali (istituzioni, enti culturali, aziende) per valorizzare il patrimonio culturale e sociale.

Articolazione dei Percorsi PCTO

1. Struttura e Durata

- · Totale ore: minimo 90 ore nell'arco del triennio.
- Modalità di erogazione:
- Attività in presenza presso enti esterni.
- Progetti e laboratori interni alla scuola.
- Attività a distanza tramite piattaforme digitali (ove necessario).

2. Ambiti di Applicazione

I percorsi si articolano nei seguenti ambiti principali:

- Ambito culturale e artistico: collaborazioni con musei, biblioteche, soprintendenze archeologiche e associazioni culturali per attività legate alla promozione del patrimonio storico-artistico.
- Ambito editoriale e comunicativo: esperienze presso case editrici, testate giornalistiche, enti di comunicazione per sviluppare competenze nella scrittura e nell'editoria digitale.
- Ambito scientifico e tecnologico: laboratori su tematiche ambientali, bioetiche e tecnologiche per integrare i saperi umanistici con il metodo scientifico.
 - · Ambito sociale e formativo: progetti di volontariato e collaborazione con enti del



terzo settore per sviluppare competenze civiche e relazionali.

3. Attività Specifiche

- Stage e tirocini: esperienze presso enti culturali, aziende, studi professionali o istituzioni pubbliche.
- Laboratori tematici: attività dedicate all'approfondimento di discipline specifiche, come la paleografia, la storia locale, la conservazione dei beni culturali.
- Progetti interdisciplinari: percorsi che collegano le discipline classiche a tematiche contemporanee, ad esempio "La cultura classica nella comunicazione digitale".
- Seminari e incontri: partecipazione a workshop e conferenze con esperti del mondo accademico e professionale.

Metodologia e Valutazione

Metodologia Didattica

- Didattica laboratoriale: applicazione pratica delle conoscenze teoriche.
- Collaborazione interdisciplinare: coinvolgimento di più discipline per una visione globale delle tematiche trattate.
- Problem-solving e project work: approccio orientato alla risoluzione di problemi reali e alla realizzazione di progetti concreti.

Valutazione dell'Esperienza

La valutazione dei PCTO si basa su:

- 1. Rubriche di valutazione: per monitorare le competenze trasversali.
- 2. Portfolio dello studente: raccolta di documenti, relazioni e materiali prodotti durante i percorsi.
 - 3. Questionari di autovalutazione: riflessioni degli studenti sull'esperienza svolta.
- 4. Valutazione degli enti ospitanti: feedback sui comportamenti e le competenze dimostrate dagli studenti.

Partnership e Collaborazioni

Il Liceo Classico Don Bosco ha attivato collaborazioni con:

- Musei, biblioteche e soprintendenze del territorio.
- Università e centri di ricerca.
- Associazioni culturali e organizzazioni del terzo settore.
- Aziende locali e nazionali in ambito editoriale e comunicativo.



Finalità dei PCTO

I percorsi PCTO, progettati in coerenza con il profilo educativo e culturale del Liceo Classico, mirano a:

- Preparare gli studenti a comprendere il mondo del lavoro e le sue dinamiche.
- · Sviluppare autonomia, responsabilità e spirito critico.
- · Rafforzare le competenze umanistiche attraverso applicazioni concrete e innovative.



SCUOLA DON BOSCO SOVERATO - SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Verticale - Scuola Secondaria di I Grado

Il curricolo verticale della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa in continuità con i gradi precedenti e si articola per garantire un percorso progressivo e integrato nelle seguenti aree disciplinari:

- Area linguistico-espressiva: sviluppo delle competenze comunicative, analisi e produzione di testi scritti e orali, conoscenza della lingua straniera in contesti concreti.
- Area logico-matematica: potenziamento del pensiero logico, risoluzione di problemi, utilizzo di linguaggi matematici per rappresentare fenomeni reali.
- Area scientifico-tecnologica: acquisizione di metodi di osservazione, indagine e sperimentazione, uso responsabile delle tecnologie.
- Area storico-geografica: interpretazione critica degli eventi storici e comprensione degli spazi geografici come contesti culturali e sociali.
- Area artistico-musicale: esplorazione delle arti visive e sonore, con attenzione alla creatività e alla capacità espressiva individuale.
- Educazione motoria: sviluppo delle abilità motorie, promozione di stili di vita sani e valori legati allo sport.

Curricolo per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali

Il curricolo per le competenze trasversali mira a favorire l'acquisizione di capacità utili in tutti gli ambiti disciplinari e nella vita quotidiana, promuovendo in particolare i seguenti aspetti:

- ➤ Collaborazione e lavoro di gruppo: valorizzazione delle dinamiche cooperative attraverso attività laboratoriali e progetti interdisciplinari;
- Autonomia e responsabilità: pianificazione e gestione di attività personali e di gruppo, sviluppo di iniziative e problem-solving;
- Pensiero critico e creativo: esercizi di riflessione critica su temi disciplinari e globali, stimolo alla formulazione di soluzioni innovative:
- ➤ Educazione alla digitalizzazione: utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie, integrazione degli strumenti digitali nei processi di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europea:

1. Comunicazione nella lingua madre: espressione chiara e corretta in diversi contesti.



- 2. Comunicazione nelle lingue straniere: capacità di interagire in una lingua straniera.
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: applicazione di metodi scientifici e strumenti tecnologici nella vita reale.
- 4. Competenza digitale: utilizzo efficace e critico delle tecnologie.
- 5. **Imparare a imparare:** acquisizione di strategie per l'apprendimento continuo.
- 6. **Competenze sociali e civiche:** partecipazione attiva alla comunità, rispetto delle regole e degli altri.
- 7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** pianificazione e gestione di progetti.
- 8. **Consapevolezza culturale:** comprensione e apprezzamento delle diverse identità e tradizioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola "Don Bosco" esercita la propria autonomia scolastica per:

- Personalizzare i percorsi didattici: adattare gli obiettivi alle esigenze formative degli studenti.
- Ampliare l'offerta formativa: progettare attività extracurricolari, corsi di potenziamento, progetti interdisciplinari.
- **Promuovere l'inclusione:** garantire percorsi individualizzati per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA.
- Collaborare con il territorio: creare sinergie con enti locali, associazioni culturali, e famiglie per favorire la crescita educativa e sociale.
- Innovare la didattica: sperimentare metodologie attive e strumenti digitali per favorire il coinvolgimento degli studenti.

CURRICULO SCUOLA PRIMARIA

Curricolo Verticale - Scuola Primaria

Il curricolo della Scuola Primaria costituisce il primo segmento del percorso formativo verticale, in continuità con la Scuola dell'Infanzia e raccordo con la Secondaria. È organizzato in aree disciplinari integrate, secondo le Indicazioni Nazionali, per promuovere lo sviluppo armonico delle competenze.

Aree Disciplinari

- **Linguistico-espressiva**: sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale. Approccio ludico alla lingua straniera.
- Logico-matematica: consolidamento del pensiero logico e capacità di calcolo, avvio alla risoluzione di problemi.
- **Scientifico-tecnologica**: osservazione, sperimentazione e prime esperienze di educazione ambientale e digitale.
- Storico-geografica: scoperta del passato, del territorio e della comunità di



appartenenza, attraverso esperienze concrete.

- Artistico-musicale: educazione alla creatività, all'espressione corporea, visiva e sonora.
- **Educazione motoria**: sviluppo delle capacità motorie, coordinative e relazionali, nel rispetto delle regole.

Competenze Trasversali

La didattica valorizza:

- Collaborazione: lavori di gruppo e attività laboratoriali.
- Autonomia: gestione dei compiti e responsabilità individuali.
- Pensiero critico-creativo: riflessione e problem-solving.
- Educazione digitale: uso guidato e consapevole delle tecnologie.

Competenze Chiave di Cittadinanza

La scuola promuove le otto competenze chiave europee, adeguandole all'età degli alunni: comunicazione, multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare, competenze civiche, spirito d'iniziativa, consapevolezza culturale.

Autonomia Didattica e Organizzativa

La scuola utilizza la propria autonomia per:

- Personalizzare l'insegnamento.
- Ampliare l'offerta formativa.
- Promuovere l'inclusione.
- Collaborare con il territorio.
- Innovare metodologie e strumenti digitali.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Iniziative di Ampliamento Curricolare – Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Liceo Classico

L'Istituto "Don Bosco" propone un'articolata offerta di attività extracurricolari e progetti di potenziamento, finalizzati allo sviluppo integrale degli studenti e alla promozione delle eccellenze. Tali iniziative valorizzano gli interessi e le attitudini degli alunni, potenziano le competenze di base e trasversali, e favoriscono l'apertura alla realtà sociale, culturale e professionale.

1. Cambridge English - Preparazione e Certificazione

Descrizione: Corsi di lingua inglese con metodologia CLIL, in collaborazione con enti accreditati, finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge (Starters, Movers, Flyers, fino a B2 First).

Obiettivi: Potenziare le competenze linguistiche in chiave comunicativa; stimolare la motivazione attraverso traguardi internazionali.

Competenze attese: Comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese, uso della lingua in contesti reali.

2. Certificazione linguistica di Latino

Descrizione: Percorso extracurricolare volto alla preparazione per la Certificazione Linguistica del Latino (livelli A1-B2), secondo i quadri di riferimento del MIUR.

Obiettivi: Rafforzare la conoscenza strutturale della lingua latina e favorire il pensiero logico e critico.

Competenze attese: Comprensione, analisi e traduzione di testi latini; riflessione linguistica e consapevolezza grammaticale.

3. Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Descrizione: Visite guidate, escursioni naturalistiche, viaggi a tema storico-artistico e scientifico, anche con valenza civica e ambientale.

Obiettivi: Coniugare conoscenza e esperienza diretta; sviluppare il senso di appartenenza e il rispetto per il patrimonio culturale.

Competenze attese: Capacità di osservazione, comprensione contestuale, rispetto delle regole di convivenza e partecipazione attiva.

4. ECDL / ICDL - Certificazione Digitale

Descrizione: Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer, riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi: Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'uso consapevole delle tecnologie.

Competenze attese: Utilizzo degli strumenti informatici di base, gestione dei file, navigazione sicura, elaborazione testi, fogli di calcolo.

5. Attività museale – Museo Binario 21 (Milano)

Descrizione: Visite guidate e percorsi di riflessione storica presso il Memoriale della Shoah.

Obiettivi: Educare alla memoria, alla cittadinanza e alla consapevolezza storica.

Competenze attese: Rielaborazione critica, empatia storica, rispetto della dignità umana.

6. Olimpiadi disciplinari (Italiano, Matematica, Filosofia)

Descrizione: Partecipazione a gare promosse dal MIUR e da enti scientifici nazionali.



Obiettivi: Stimolare l'approfondimento, il pensiero critico e l'eccellenza nelle discipline. **Competenze attese:** Argomentazione, risoluzione di problemi, elaborazione personale e logica formale.

7. Giornate FAI / MIBACT - Gare del patrimonio

Descrizione: Partecipazione attiva alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale attraverso le Giornate FAI e le competizioni promosse dal Ministero della Cultura. **Obiettivi:** Educare alla tutela del patrimonio artistico e alla cittadinanza attiva. **Competenze attese:** Ricerca, comunicazione, spirito di iniziativa, sensibilità civica.

8. Progetto di giornalismo "Noi Magazine" - Gazzetta del Sud

Descrizione: Redazione scolastica con produzione di articoli pubblicati sul quotidiano, in collaborazione con giornalisti professionisti.

Obiettivi: Potenziare le competenze espressive e di cittadinanza attiva.

Competenze attese: Scrittura giornalistica, lavoro di gruppo, consapevolezza mediatica.

9. Laboratori di potenziamento delle competenze di base

Descrizione: Attività modulari in italiano, matematica e inglese per il consolidamento e il recupero degli apprendimenti.

Obiettivi: Garantire pari opportunità di successo formativo.

Competenze attese: Miglioramento nelle abilità di comprensione, calcolo, espressione scritta e orale.

10. Cittadinanza Digitale

Descrizione: Percorsi educativi trasversali sull'uso consapevole e responsabile della rete e dei social, in linea con il DigComp 2.2.

Obiettivi: Educare alla sicurezza online, al rispetto delle regole digitali e alla gestione dell'identità virtuale.

Competenze attese: Navigazione sicura, protezione dei dati, pensiero critico sulle fonti.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – LICEO CLASSICO

Il rifiuto a sostenere la verifica orale verrà considerato "impreparato" e scatterà una valutazione pari a "3" che farà media con gli altri voti.

In relazione all'eventuale svolgimento di prove scritte a valenza orale (nella misura di non oltre il 50% delle prove di verifica del primo trimestre e del secondo pentamestre), resta inteso che ci si atterrà nella valutazione a griglie specifiche predisposte dai docenti di ciascuna disciplina, le quali dovranno, in ogni caso, essere chiaramente riprodotte in calce ai test somministrati agli studenti, o comunque esplicitamente indicate dal docente contestualmente all'atto della somministrazione.

Tale disposizione risulta valida per tutte le discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Premessa Il criterio di fondo adottato è quello di valutare il modo di essere studente, di come interpreta la vita scolastica, di come, seppur a livelli diversi, partecipa per cui, con il voto di comportamento si tiene conto di due macro indicatori fondamentali quali la "partecipazione all'attività didattica" (impegno, interesse, frequenza e rispetto delle consegne) e l'"acquisizione di una coscienza civile" (comportamento nei confronti degli altri, utilizzazione delle strutture della scuola, rispetto del regolamento).

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che, dopo aver definito e deliberato i voti di profitto delle discipline del curricolo, vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto considerando il quadro che più risponde al comportamento dell'allievo. Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento (partecipazione al dialogo educativo; partecipazione al dialogo didattico; rispetto delle regole d'istituto; impegno scolastico, note disciplinari, assenze, rispetto delle consegne): La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale deve essere verbalizzata e motivata con riferimento alla casistica prevista dall'art.7 del DPR. n.122 del 2.6.2009. Secondo la norma citata il voto inferiore a sei può essere attribuito dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente inflitta una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità dei seguenti comportamenti: a. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o procurato pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica; b. non assolvimento degli impegni di studio, frequenza non regolare dei corsi, inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto (violazione doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 art. 3 DPR n.235 del 21.11.2007).



	T					
	Comportamento	MOLTO CORRETTO E RESPONSABILE				
		L'alunno/a è sempre molto corretto e rispettoso nei				
		comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale				
		della scuola e l'istituzione scolastica.				
		Ruolo propositivo all'interno della classe Attento al rispetto del				
		regolamento scolastico Ottima socializzazione e disponibilità				
		all'aiuto verso i compagni				
	Dialogo educativo	Attenzione costante, spiccato interesse e partecipazione attiva				
	Atteggiamento	IRREPRENSIBILE				
		Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola				
	Note disciplinari	NESSUNA				
VOTO		Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari individuali				
10	Uso del Materiale e delle	APPROPRIATO				
10	strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della				
		scuola.				
	Frequenza, Assenze e	REGOLARE				
	Ritardi	La frequenza alle lezioni assidua (massimo 10 giorni di assenza, massimo 10 ore tra ritardi e uscite anticipate) con deroga per				
		motivi di salute o di famiglia.				
		Rispetto degli orari				
		Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi				
		Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi individuali e/o collettivi non motivati				

	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE		
		Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è		
		sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di		
		testo, supporti didattici, ecc)		
	Comportamento	MOLTO CORRETTO		
		L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti,		
		con i compagni, con il personale della scuola.		
		Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ad altri interventi educativi		
		Rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica.		
		Attento rispetto del regolamento scolastico		
		Buona socializzazione		
	Dialogo educativo	Attenzione e interesse costanti e partecipazione attiva		
	Atteggiamento	IRREPRENSIBILE		
		Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola		
	Note disciplinari	NESSUNA		
		Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari individuali		
VOTO 9	Uso del Materiale e delle	APPROPRIATO		
	strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.		
	Frequenza, Assenze e	La frequenza alle lezioni assidua La frequenza alle lezioni		
	Ritardi	assidua (massimo 15 giorni di assenza, massimo 15 ore tra		
		ritardi e uscite anticipate) con deroga per motivi di salute o di		
		famiglia.		
		Rispetto degli orari		
		Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi.		
		Non si rende responsabile di assenze e/o ritardi		
		individuali e/o collettivi non motivati		
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE		
	1	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.		



Comportamento	SOLITAMENTE CORRETTO E RISPETTOSO DELLE REGOLE Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è solitamente corretto e rispettoso. Talvolta, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato
Dialogo educativo	Attenzione, interesse e partecipazione generalmente attivi
	ADEGUATO
Atteggiamento	Solitamente irreprensibile
	SPORADICHE
Note disciplinari	Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco
	del trimestre e non superiori a tre nell'arco del pentamestre

vото 8	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Solitamente utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE La frequenza alle lezioni assidua (massimo 25 giorni di assenza, massimo 20 ore tra ritardi e uscite anticipate) con deroga per motivi di salute o di famiglia Presenza di qualche ritardo Giustificazione solitamente regolare di assenze e/o ritardi
Rispetto delle Consegne		PUNTUALE E COSTANTE Solitamente rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.).

		POCO CORRETTO E NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE,				
		L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei				
	Comportamento	confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della				
		scuola.				
		Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e				
		partecipa ad assenze di massa.				
		REPRENSIBILE				
	Dialogo educativo	L'alunno viene spesso richiamato ad un				
		atteggiamento più consono				
	A.L	ADEGUATO				
	Atteggiamento	Solitamente irreprensibile				
	Note disciplinari	FREQUENTI				
VOTO 7		Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di				
		ciascun periodo didattico				
	Uso del Materiale e delle	INADEGUATO				
		Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture				
	strutture della scuola	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun periodo didattico INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e frequenti ritardi (massimo 30 giorni di assenza e 30 ore tra ritardi ed uscite anticipate).				
		IRREGOLARE				
	5	La frequenza è connotata da assenze e frequenti ritardi				
	Frequenza, Assenze e Ritardi	(massimo 30 giorni di assenza e 30 ore tra ritardi ed uscite				
	Ritardi	anticipate).				
		FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun periodo didattico INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e frequenti ritardi (massimo 30 giorni di assenza e 30 ore tra ritardi ed uscite anticipate). Giustificazione non sempre regolare di assenze e/o ritardi. CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a				
	Rispetto delle Consegne	CARENTE				
		Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a				
		volte è sprovvisto del materiale didattico (libri di testo, supporti				
		didattici, ecc.).				



Il 6 è attribuito allo studente che, pur essendosi reso protagonista di comportamenti che abbiano determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, abbia mostrato segni di ravvedimento con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Egli ha così dimostrato di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122.

		NON SEMPRE CORRETTO E RISPETTOSO DELLE REGOLE		
	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni inadeguate e atteggiamento arrogante e poco rispettoso. Disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni. Osservazione non regolare delle norme stabilite dal regolamento di istituto.		
	Dialogo educativo	Attenzione, interesse e partecipazione fortemente discontinui		
		RIPETUTE E NON GRAVI		
	Note disciplinari	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni inadeguate e atteggiamento arrogante e poco rispettoso. Disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni. Osservazione non regolare delle norme stabilite dal regolamento di istituto. Attenzione, interesse e partecipazione fortemente discontinui RIPETUTE E NON GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. NEGLIGENTE Utilizzo in maniera trascurata e/o improprio il materiale e le strutture della scuola. DISCONTINUA La frequenza alle lezioni irregolare (la somma del numero assenze + ritardi + uscite anticipate non supera il limite di 50 con deroga per gravi motivi di famiglia e salute). Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. Giustificazione non regolare di assenze e/o ritardi. MOLTO CARENTE Rispetto saltuario delle consegne solo saltuariamente. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti		
VOTO 6	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizzo in maniera trascurata e/o improprio il materiale e le strutture della scuola.		
		DISCONTINUA		
	Frequenza, Assenze e Ritardi	La frequenza alle lezioni irregolare (la somma del numero assenze + ritardi + uscite anticipate non supera il limite di 50 con deroga per gravi motivi di famiglia e salute). Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. Giustificazione non regolare di assenze e/o ritardi.		
	Rispetto delle Consegne	MOLTO CARENTE Rispetto saltuario delle consegne solo saltuariamente. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc).		

VOTO 5

- a. Irrogazione già subita di una sanzione disciplinare per l'inosservanza dei doveri (commi 1,2,4,5 art.3) previsti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto fra cui comportamento irresponsabile durante viaggi e visite d'istruzione);
- b. Ulteriore violazione dei doveri previsti dall'art.3 comma 1 dello Statuto (frequenza regolare e impegni di studio)
- c. Ulteriore violazione dei doveri previsti dall'art.3 comma 2 dello Statuto (rispetto Coordinatore didattico, docenti, personale, compagni);
- d. Ulteriore violazione dei doveri previsti dall'art.3 comma 4 dello Statuto (osservanza disposizioni organizzative e sicurezza).

Il voto cinque in condotta è comunque assegnato per: a. Comportamenti previsti dall'art. 4, comma 9 e 9 bis, e dall'art. 3, commi 1, 2 e 5 del D.P.R. 249/1998 e successive



modificazioni, ovvero mancanze disciplinari particolarmente gravi che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi complessivamente superiori a 15 giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato: Fattispecie astratte di reati che violino la dignità e il rispetto della persona e comportamenti diretti a determinare una concreta situazione di pericolo (incendio, allagamento); mancato rispetto di tutto il personale della scuola e degli altri alunni; atti vandalici ai danni di strutture, macchinari e sussidi didattici. b. Violazione dei doveri relativi alla regolare frequenza (assenze superiori al 25% dell'orario dell'intero anno scolastico). Per quanto riguarda il limite minimo di frequenza (3/4 dell'orario annuale), il C.d.C. può, in alcuni casi, prevedere deroghe nell'ipotesi di assenze documentate e continuative. Tali deroghe sono previste a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla classe successiva, gli studenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Valutazione sufficiente in tutte le discipline: È richiesta una valutazione pari o superiore a 6/10 in ciascuna disciplina.
- Comportamento: Il voto di comportamento deve essere almeno pari a 6/10.
- Frequenza scolastica: La frequenza deve essere regolare, con un numero di assenze non superiore al 25% del monte ore annuale previsto.

Valutazione del comportamento

La **Legge 150/2024** introduce nuove disposizioni riguardanti la valutazione del comportamento:

Voto inferiore a 6/10: Comporta la **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

• Voto pari a 6/10: Per gli studenti delle classi dalla prima alla quarta, il consiglio di classe sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da presentare entro fine agosto. La valutazione positiva dell'elaborato è condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva.

Casi di sospensione del giudizio

Nel caso in cui uno studente riporti valutazioni insufficienti in una o due discipline, il consiglio di classe può deliberare la **sospensione del giudizio**. In tal caso, lo studente è tenuto a recuperare le carenze formative attraverso attività predisposte dalla scuola e a sostenere prove di verifica entro l'inizio del nuovo anno scolastico. L'ammissione alla classe successiva è subordinata all'esito positivo di tali verifiche.

Ammissione all'Esame di Stato (classe quinta)

Per l'ammissione all'Esame di Stato, gli studenti devono:

• Aver frequentato regolarmente l'ultimo anno di corso.



- Aver riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline, comportamento incluso.
- Comportamento:
 - Voto inferiore a 6/10: Comporta la non ammissione all'Esame di Stato.
 - Voto pari a 6/10: Lo studente è tenuto a presentare e discutere, durante il colloquio dell'Esame di Stato, un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, concordato con il consiglio di classe.

Studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA

Per gli studenti con BES o DSA, il consiglio di classe tiene conto delle specifiche misure previste nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) o nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), garantendo un percorso di valutazione coerente con le necessità individuali. Questi criteri sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, in conformità con le normative vigenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ad ogni alunno delle classi terze, quarte e quinte classi, in sede di scrutinio finale, viene assegnato un credito scolastico che concorre a determinare il voto all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Il credito scolastico deve essere espresso in numero intero. Per gli studenti con la "sospensione del giudizio", il credito viene assegnato in sede di scrutinio integrativo.

Non sarà considerata la condizione B (vedi sotto) nei seguenti casi:

- agli alunni promossi in sede di scrutinio integrativo;
- agli alunni il cui voto insufficiente nelle singole discipline venga modificato dal Consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, delibera l'individuazione dei seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline per lo scrutinio finale dell'a.s. 2024/2025.

- 1. I parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:
- l'acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina e lo sviluppo delle competenze specifiche;
 - i voti delle singole prove (scritte, orali);
 - l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno sia nella didattica in presenza che in quella a distanza;
- l'interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito del PCTO;
 - l'assiduità della frequenza sia in presenza;
 - l'impegno nello studio individuale;
 - l'impegno per il recupero e l'esito degli interventi di recupero;
 - la progressione rispetto ai livelli di partenza;
 - la presenza di capacità e abilità che consentano di colmare le lacune;
 - la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.
- 2. in pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal minimo di 3 (tre) al massimo di 10 (dieci).



CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari e da quella educativa di classe, ed individuare le integrazioni e gli interventi compensativi necessari a far procedere positivamente il processo di apprendimento si utilizzeranno, oltre a colloqui e osservazioni informali, prove strutturate, sia scritte che orali. Particolare attenzione andrà, inoltre, riservata dai docenti del triennio, in particolare delle classi quinte, per quanto riguarda le attività di esercitazione e simulazione delle tipologie di prove scritte e orali, previste dall'esame di Stato.

Esposizione argomentata su contenuti del programma svolto

- ➤ Colloqui per accertare la padronanza complessiva della disciplina;
- ➤ Interrogazioni (di norma due nel I trimestre e tre nel Pentamestre) per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, che sono state valutate sulla base dei seguenti criteri:
- 1. comprensione della domanda;
- 2. grado di elaborazione e di approfondimento della risposta;
- 3. adeguatezza della comunicazione orale e uso del linguaggio settoriale;
- 4. capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti. Corrispondenza tra voti numerici e giudizi utilizzata nelle verifiche orali:

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI		
1 3	Insufficienza gravissima Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).			
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche		
5	Insufficienza lieve	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica auto-correzione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche		



6	Sufficiente Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenut previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventual errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principal concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconte aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisit nelle precedenti unità didattiche.			
7	Piscreto Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione. Con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti delle altre discipline.			
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.		
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.		
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).		

VERIFICHE SCRITTE E GRAFICHE

Prove scritte (di norma se ne svolgeranno almeno 2 nel primo trimestre e 3 nel Pentamestre). In particolare, si valuterà la comprensione della proposta operativa (traccia, problema, quesito, indicazioni progettuali), la coerenza dello svolgimento/ risoluzione rispetto alle indicazioni date, la correttezza formale e/o scientifica dei testi/dati elaborati. Anche nelle verifiche scritte i voti vanno dal 3 al 10: i criteri di attribuzione dei punteggi e dei voti per ciascun tipo di verifica sono deliberati dai dipartimenti e illustrati di volta in volta, a seconda del tipo di verifica, anche allegando apposita scheda esplicativa all'interno della prova.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

L'attività di PCTO è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia dell'ASL trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del



comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno. La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi di alternanza scuola - lavoro è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti. Tale valutazione (fermo restando l'obbligatorietà dello svolgimento del percorso di PCTO per almeno il 75% del monte ore previsto), va realizzata da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe nelle seguenti modalità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero delle assenze non può superare il 25% del monte orario annuale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dopo aver valutato la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo e fermo restando che:

- 1. per insufficienza gravissima si intende il voto 3
- 2. per insufficienza grave si intende il voto 4
- 3. per insufficienza lieve si intende il voto 5 procede con motivazione scritta alla non ammissione o al rinvio del giudizio finale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle sottostanti tabelle

CLASSI PRIME

ESITO	TIPOLOGIA	INSUFFICIENZE
Non ammissione	3 gravissime	1 grave o più
Non ammissione	2 gravissime	2 gravi o più
Non ammissione	4 gravi	1 lieve o più
Non ammissione	3 gravissime	2 lievi o più
Sospensione giudizio non ammissione (1)	3 gravissime	
Sospensione giudizio non ammissione (1)	1 lieve	3 gravi
Sospensione giudizio non ammissione (1)	2 / 3 lievi	2 gravissime
Sospensione giudizio non ammissione (1)	5 lievi	
Sospensione giudizio non ammissione (1)		4 gravi
Sospensione giudizio o non ammissione (1)	1 gravissima	3 gravi
Sospensione giudizio	3 lievi	2 gravissime
Sospensione giudizio	3 lievi	2 gravi
Sospensione giudizio	5 lievi	



CLASSI SECONDE, TERZE E QUARTE

ESITO	TIPOLOGIA INSUFFICIENZE		
Non ammissione	3 gravissime		o più
Non ammissione	4 gravi		o più
Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	2 lievi	3 gravi
Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	2 lievi	2 gravissime
Sospensione giudizio	o non ammissione (1)	5 lievi	
Sospensione giudizio		3 gravi	
Sospensione giudizio		1 lieve	2 gravissime
Sospensione giudizio		3 lievi	1 gravissima
Sospensione giudizio		2 lievi	2 gravi
Sospensione giudizio		4 lievi	

La scelta tra non promozione e sospensione sarà effettuata dal Consiglio di classe valutando attentamente la ricaduta delle discipline con valutazione insufficiente sul prosieguo del percorso scolastico (rilevanza per l'indirizzo di studio, ecc.). Nei casi di cui alla nota (1), il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio per quelle discipline – massimo tre – in cui gli alunni hanno conseguito un voto ≤4, mentre per le discipline con insufficienze lievi (voto 5) comunica alle famiglie l'avvenuto aiuto, affinché le stesse provvedano autonomamente ad una forma di supporto volto al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina. Per gli alunni con sospensione di giudizio sono predisposti, per le discipline individuate dal Collegio dei docenti, interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, consistenti in corsi da svolgersi nel periodo estivo. Al termine dei già menzionati corsi, il Consiglio di classe, sulla base dei risultati delle verifiche finali e dell'intero percorso dell'attività di recupero, procede all'integrazione dello scrutinio finale con il giudizio definitivo.

4. Attribuzione credito scolastico

Sono oggetto di valutazione, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, la costanza nella frequenza scolastica, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nelle attività dell'Area di indirizzo, la partecipazione ad attività extrascolastiche. Per quanto concerne l'attribuzione dei crediti i punteggi verranno attribuiti sulla base della tabella di cui all'allegato D.G. 62/2017.

Attribuzione credito scolastico

Media dei vo	ti Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	=	(a) I	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



5. Ammissione all'esame di stato

Per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Stato, i voti nelle singole discipline e nella condotta sono determinati con i criteri di cui sopra. Il Consiglio di classe, per la formalizzazione della deliberazione di ammissione, formula un giudizio di ammissione che attesti l'idoneità del singolo studente a sostenere l'esame. I requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'anno scolastico 2024 /2025 dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19:
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola- lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Validità anno scolastico 2024/2025 e giustificazioni assenze

Si ricorda che, ai sensi dell'art 14 del DPR 122/09, "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità' di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe



riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Per la validità dell'anno scolastico 2024/25, esclusi i giorni di sospensione dell'attività didattica deliberati dagli organi collegiali, per la scuola secondaria di I grado e per il Liceo Classico sono richieste le seguenti ore di presenza annuali:

SCUOLA	n. ore sett.li	Monte ore annuale	N. ore presenze minimo (75%)	N. ore assenze massimo (25%)
SEC. I GRADO	30	1008	756	252
LICEO CLASSICO - BIENNIO	27	907	680	227
LICEO CLASSICO - TRIENNIO	31	1042	782	260

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (ad esempio il progetto Scuola in ospedale), tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Tutte le motivazioni devono essere presentate al rientro o al massimo entro i tre giorni successivi.

Le certificazioni mediche devono contenere la sola prognosi. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Il Collegio Docenti con delibera n. del 05/11//2024, in ottemperanza all'all'art. 5 c. 2 del D.L. 62/2017 "le istituzioni scolastiche stabiliscono motivate deroghe al suddetto per i casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione" ha fissato i seguenti criteri per la validazione dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute
- terapie e/o cure programmate (in entrambi i casi è richiesta idonea certificazione medica attestante l'inevitabilità dell'assenza ed eventuale prognosi della malattia o durata della cura);
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (debitamente richieste, e certificate da soggetti giuridicamente riconosciuti (Federazioni sportive, Associazioni Sportive di appartenenza) o frequenza del Conservatorio;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle

Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Pertanto, le deroghe a tali norme, deliberate dagli Organi Collegiali della scuola e inserite nel PTOF per l'anno scolastico 2024/25, sono le seguenti:

a) assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;



- b) assenze continuative superiori a cinque giorni assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia (i certificati medici dovranno essere presentati dall'alunno tempestivamente e comunque non oltre il terzo giorno dal rientro in classe con l'indicazione dei giorni di assenza);
- c) assenze per visite specialistiche in day hospital (anche riferite ad un giorno);
- d) assenze per gravi motivi di salute documentati e certificati da struttura pubblica (anche per unità orarie);
- e) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- f) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- g) assenze per situazioni particolari preventivamente concordate con il Consiglio di classe e debitamente formalizzate e verbalizzate;
- h) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (Nota MIUR 2056/11);
- i) partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica;
- j) partecipazione a concorsi ed esami opportunamente documentati;
- k) manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
- l) assenze per partecipazione ad attività esterne programmate dalla scuola per le quali non si è stato selezionato (tirocini, stage, certificazioni esterne, concorsi);
- m) partecipazione a progetti PON, POR, ERASMUS o similari, Alternanza Scuola/lavoro (PCTO), Stage in Italia od all'estero organizzati da altri Enti o Associazioni accreditati, purché attinenti al curricolo dell'indirizzo di studi frequentato;
- n) entrate posticipate o uscite anticipate per:
- > motivi personali e/o di famiglia rientranti nella seguente casistica: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado;
- ➤ terapie continuative per gravi patologie;
- > analisi mediche;
- ➤ donazione di sangue;
- ➤ manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;

Rientrano, quindi, nel numero delle ore di assenza

- > entrate in ritardo dopo 15 minuti dall'inizio della prima ora di lezione;
- ➤ gli ingressi alla 2[^] ora;
- ➤ le uscite anticipate;
- ➤ le assenze saltuarie per malattia o per motivi familiari non meglio specificati;
- ➤ le assenze collettive (scioperi, manifestazioni);
- ➤ le assenze in occasione di attività extracurricolari (visite, viaggi, cineforum, attività di orientamento, perché, in caso di non partecipazione, è comunque obbligatoria la presenza a scuola)



➤ Motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie mediche certificate, day hospital) purché documentati da apposita certificazione medica attestante la data di ricovero e di dimissione, nonché l'eventuale periodo di convalescenza convalidato con certificazione del medico curante.

Le assenze continuative (almeno 5 giorni) o ricorrenti per grave malattia senza ricovero ospedaliero, devono essere documentate con certificato di un medico specialista attestante la gravità della patologia o dal medico curante a fronte di una certificazione specialistica depositata agli atti della scuola. La deroga al limite minimo di presenza potrà essere applicata a condizione che il numero delle assenze non pregiudichi, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Compete al consiglio di classe, infatti, verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

La presente delibera, comprendente il prospetto sintetico del monte ore annuale degli insegnamenti del nuovo ordinamento, è portata a conoscenza degli alunni e dei genitori mediante uno specifico avviso, ovvero con pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul Sito Web della scuola e sul Registro online; la stessa delibera integra i criteri di valutazione della Scuola Don Bosco di Soverato.

N.B. Tutte le motivazioni, per essere accettate, devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate (non verranno accettate documentazioni consegnate a fine anno a copertura di assenze pregresse). La documentazione presentata dagli allievi e /o dai genitori o da chi ne fa le veci deve essere presentata in segreteria didattica che provvederà ad inserirla nel fascicolo personale. Tale documentazione verrà acquisita dal coordinatore di classe, ove necessario, prima dello scrutinio finale. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico viene conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le famiglie potranno verificare autonomamente, dal registro elettronico, la situazione delle assenze del proprio figlio. Si evidenzia che l'introduzione della norma, nonché della delibera del Collegio dei Docenti, è occasione per responsabilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'importanza di ogni ora di lezione e sulla necessità di impegnarsi nell'evitare o contenere assenze, ritardi, uscite anticipate.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Si ricorda che le assenze delle precedenti tipologie devono essere debitamente documentate, e che comunque spetta al consiglio di classe, anche accettata la deroga, verificare se è possibile procedere alla valutazione degli alunni interessati.



ITALIANO

	CRITERI di VALUTAZIONE
	CRITERI PER LA SUFFICIENZA
SCRITTO	 Un elaborato di italiano si può considerare sufficiente se risponde alle seguenti caratteristiche: correttezza espositiva; correttezza ortografica (l'errore di ortografia è tollerato se isolato, non quando è ripetuto e persistente); capacità di costruire periodi semplici ma corretti nella struttura morfosintattica (concordanze, compiutezza della frase, uso corretto dei connettivi); pertinenza con la tipologia della prova richiesta; organicità e coerenza dell'esposizione.
ORALE	L'esposizione si considera sufficiente se lo studente: 1. conosce i nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati e sa esporli con chiarezza nel rispetto delle regole della coerenza e della coesione; 2. sa servirsi del linguaggio specifico della disciplina.
	sa servirsi del linguaggio specifico della disciplina.

VERIFICHE
 Minimo due verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre. Minimo due verifiche scritte e orali nel secondo quadrimestre. Possibili verifiche scritte valide per l'orale purché non siano come numero, maggiori di quelle orali.

RECUPERO
Per il recupero ci si rifà alle deliberazioni del Collegio dei Docenti.

..



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La valutazione è descrivibile e misurabile attraverso *indicatori*, costituiti da cinque specifiche competenze, ciascuna delle quali è a sua volta analizzabile mediante *descrittori* essenziali.

	DESCRITTORE	PUNTEGGIO				
INDICATORE		mancato	Basso	medi o	medio-alt o	alto
CORRISPONDENZA ALLA TRACCIA	Comprensione e analisi Pertinenza Corretta utilizzazione dei documenti	0	0,5	1	1,5	2
CONTENUTO ARGOMENTATIVO	Contestualizzazione Organicità e correttezza delle argomentazioni Sviluppo coerente Personalizzazione e capacità critica	0	0,5	1	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione corretta Continuità e organicità tra le diverse parti Originalità nell'elaborazione	0	0,5	1	1,5	2
STILE E LESSICO	Proprietà e ricchezza lessicale Chiarezza e scorrevolezza Registro adeguato	0	0,5	1	1,5	2
FORMA LINGUISTICA	Correttezza morfosintattica Correttezza grammaticale e ortografica Punteggiatura	0	0,5	1	1,5	2
TOTALE PARZIALE						
TOTALE COMPLESSIVO				•		



LATINO

	CRITERI di VALUTAZIONE		
	CRITERI PER LA SUFFICIENZA		
SCRITTO	La traduzione si considera sufficiente se, in relazione agli indicatori della griglia di valutazione, le conoscenze grammaticali sono limitate ma essenziali; il testo è stato compreso nelle linee fondamentali nonostante alcuni travisamenti; l'interpretazione e la resa sono semplici ma accettabili. Nella valutazione si terrà conto di eventuali lacune presenti nella traduzione.		
ORALE	L'esposizione si considera sufficiente se lo studente: 1. riconosce gli elementi linguistici presenti in un testo e sa descriverli servendosi del linguaggio specifico 2. conosce gli elementi fondamentali della morfosintassi e dei temi più notevoli della cultura latina (per i corsi classici e scientifico)		

VERIFICHE				
 Minimo due verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre. Minimo due prove scritte e orali nel secondo quadrimestre. Possibili verifiche scritte valide per l'orale purché non siano come numero, maggiori di quelle orali. 				

	RECUPERO
	Per il recupero ci si rifà alle deliberazioni del Collegio dei Docenti



GRECO

	CRITERI di VALUTAZIONE
	CRITERI PER LA SUFFICIENZA
SCRITTO	Si considera sufficiente un elaborato che risponda alle seguenti caratteristiche: 1. il testo deve essere tradotto quasi interamente e senza lacune (può essere tralasciata una riga o poco più); 2. il senso deve essere stato globalmente compreso nonostante la presenza di isolati errori di morfologia e di sintassi.
ORALE	L'esposizione si considera sufficiente se lo studente: 3. riconosce gli elementi linguistici presenti in un testo e sa descriverli servendosi del linguaggio specifico; 4. conosce gli elementi fondamentali della morfosintassi e dei temi più notevoli della cultura greca.

VERIFICHE					
 Minimo due verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre. Minimo due prove scritte e orali nel secondo quadrimestre. Possibili verifiche scritte valide per l'orale purché non siano come numero, maggiori di quelle orali. 					
RECUPERO					
Per il recupero ci si rifà alle deliberazioni del Collegio dei Docenti					



Griglia di valutazione della prova scritta di Lingua e Cultura Greca e Latina

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA (biennio) INDICATORI DESCRITTORI PUNTEGGIO Traduzione lacunosa e nessuna comprensione del testo 0 - 0,5 Traduzione incompleta e scarsa comprensione del senso generale del brano TRADUZIONE E COMPRENSIONE DEL / Traduzione completa, ma discontinua comprensione del testo **TESTO** Traduzione incompleta, ma buona comprensione della porzione di brano 1,5 tradotta Traduzione quasi completa e buona comprensione del brano 2 Traduzione completa e comprensione del brano in ogni sua parte 2,5 Competenze gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi) 0 - 0,5 COMPETENZE Competenze insufficienti (errori diffusi) 1 MORFOLOGICHE Competenze sufficienti (pochi errori) 1,5 Competenze più che sufficienti (errori limitati che non compromettono il 2 senso della frase) Competenze buone (nessun errore) 2,5 Costruzione e traduzione dei periodi scorrette (errori gravi ed estesi) 0 - 1 COMPETENZE Costruzione e traduzione dei periodi confuse 1,5 SINTATTICHE Costruzione e traduzione dei periodi nel complesso corrette 2 Costruzione e traduzione dei periodi senza errori significativi 2,5 Costruzione e traduzione dei periodi esatte e rigorose Resa in italiano insufficiente (scelta lessicale e organizzazione sintattica 0 - 0,5 INTERPRETAZIONE E errate) RESA IN ITALIANO Resa in italiano sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti) Resa in italiano discreta (scelta lessicale e organizzazione sintattica 1,5 accurate) Resa in italiano corretta e interpretazione valida VALUTAZIONE IN DECIMI:



LETTERE TRIENNIO

Criteri e strumenti di valutazione

Criteri generali	Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe Impegno nella preparazione individuale Rispetto degli impegni assunti
	Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
	Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
	Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
	Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti

Valutazione di sufficienza	Conoscenza delle linee essenziali dell'argomento proposto (per lo scritto: comprensione generale del testo)
	· Esposizione semplice ma chiara
	· Aderenza alla traccia nella risposta
Valutazione di eccellenza	· Trattazione accurata degli argomenti in senso sincronico e diacronico
	· Capacità di elaborazione critica e personale
	· Linguaggio specifico corretto
	Capacità di organizzare le conoscenze linguistiche ed i dati extratestuali per tradurre con fedeltà ed efficacia (per lo scritto)
Criteri generali	· Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
	· Impegno nella preparazione individuale
	· Rispetto degli impegni assunti
	· Quantità e qualità delle conoscenze e competenze
	· Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza
	Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
	Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti



ITALIANO TRIENNIO

VALUTAZIONE: criteri e griglie di correzione

Le verifiche previste sono: almeno quattro prove scritte (due per il primo quadrimestre e due per il secondo quadrimestre) strutturate secondo le quattro tipologie previste per gli esami di Stato; almeno quattro prove orali (due per il primo quadrimestre e due per il secondo quadrimestre).

Oltre a momenti di dibattito e confronto assembleari, si prevedono anche attività di laboratorio, di analisi e di scrittura, esercizi o relazioni, prove strutturate o semi strutturate (test, questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta, trattazioni sintetiche).

Per le prove scritte e per quelle orali si utilizzano griglie di correzione, che vengono allegate di seguito. Anche per le prove strutturate, che non possono sostituire quelle orali, ma solo aggiungersi ad esse, si valutano:

- -pertinenza
- -conoscenze
- -rielaborazione
- -esposizione.

Si prevedono, soprattutto in terza, prove di simulazione secondo le tipologie dell'esame di stato. La valutazione sommativa, infine, tiene conto di:

- -esito delle prove
- -raggiungimento degli obiettivi
- -partecipazione alle attività didattiche
- -impegno e applicazione
- -progressi rispetto al livello di partenza.

GRIGLIA DI CORREZIONE LETTERE TRIENNIO ITALIANO SCRITTO

	DESCRITTORE	PUNTEGGIO				
INDICATORE		mancat o	Basso	medio	medio-alto	alto
CORRISPONDENZA ALLA TRACCIA	Comprensione e analisi Pertinenza Corretta utilizzazione dei documenti	0	0,5	1	1,5	2
CONTENUTO ARGOMENTATIVO	Contestualizzazione Organicità e correttezza delle argomentazioni Sviluppo coerente Personalizzazione e capacità critica	0	0,5	1	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione corretta Continuità e organicità tra le diverse parti Originalità nell'elaborazione	0	0,5	1	1,5	2
STILE E LESSICO	Proprietà e ricchezza lessicale Chiarezza e scorrevolezza Registro adeguato	0	0,5	1	1,5	2
FORMA LINGUISTICA	Correttezza morfosintattica Correttezza grammaticale e ortografica Punteggiatura	0	0,5	1	1,5	2



LATINO E GRECO

TRIENNIO

VALUTAZIONE: criteri e griglie di correzione

Le verifiche previste sono almeno due prove scritte e due orali per il primo quadrimestre e almeno due prove scritte e due orali per il secondo quadrimestre.

Accanto alle prove orali (di cui almeno due per ogni quadrimestre con la modalità dell'interrogazione) si prevedono prove scritte di varie tipologie:

- traduzioni autonome o guidate o con note esplicative
- -domande di comprensione e analisi del testo
- -quesiti a risposta aperta
- -prove strutturate che comprendono le tre tipologie precedenti.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie che vengono allegate di seguito. La valutazione sommativa, infine, tiene conto di:

- -esito delle prove
- -raggiungimento degli obiettivi,
- -partecipazione alle attività didattiche
- -impegno e applicazione
- -progressi rispetto al livello di partenza.

LATINO TRIENNIO (INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO) E GRECO TRIENNIO

VALUTAZIONE: Criteri e griglie di correzione

Criteri generali	 Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe Impegno nella preparazione individuale Rispetto degli impegni assunti Quantità e qualità delle conoscenze e competenze Quantità e qualità del progresso rispetto al livello di partenza Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo Capacità di collaborare con compagni ed insegnanti 		
Numero delle prove	 Almeno due prove scritte e due prove orali per il primo quadrimestre. Almeno due prove scritte e due prove orali per il secondo quadrimestre 		
Indicatori validi per quesiti di tipo A/B (vedi metodologia)	Pertinenza della risposta Completezza Espressione corretta ed efficace Collegamenti pluridisciplinari e capacità di organizzare percorsi diacronici		
Prove di traduzione	Si rimanda alla griglia di valutazione di seguito allegata		
Prove orali	Si rimanda alla griglia di valutazione di seguito allegata		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (triennio)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O	VOTO
		Assenti; incapacità di cogliere strutture anche elementari.	0 - 3	
A		Mancata individuazione di strutture fondamentali morfosintattiche.	4	
A	CONOSCENZE MORFO- SINTATTICHE	Incertezza (o alcuni limiti) sul piano morfosintattico.	5	
		Essenziali; Individuazione di fondamentali strutture sintattiche.	6	
		Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture morfosintattiche.	7	
		Adeguate e precise.	8	
		Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	9/10	
		Comprensione del testo assente, con travisamenti gravi ed estesi del senso.	0 - 3	
		Presenza di estesi travisamenti.	4	
В	COMPRENSIONE DEL TESTO	Comprensione parziale del testo.	5	
		Comprensione complessiva del passo nonostante alcuni travisamenti.	6	
		Comprensione del testo abbastanza precisa pur con qualche errore isolato.	7	
		Intesa pressoché completa del passo; Aderenza alla funzione e al senso delle strutture linguistiche.	8	
		Comprensione del testo sicura e puntuale	9/10	



		Scarsa; assenza di interpretazione e carenze lessicali	0 - 3	
	C RESA ESPRESSIVA	Interpretazione e resa molto impacciata; disorientamento nel seguire la dinamica del passo.	4	
С		Interpretazione modesta; Difficoltà di resa lessicale	5	
		Interpretazione e resa accettabile; presenza di improprietà lessicali.	6	
		Interpretazione e resa appropriata (rispetto della logica interna del passo).	7	
		Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborazione; sensibilità attenta al lessico.	8	
		Interpretazione e possesso della lingua eccellente; dominio del linguaggio anche "settoriale".	9/10	

LETTERE BIENNIO E TRIENNIO INTERROGAZIONE ORALE

N.B. la valutazione della prova orale tiene conto dei parametri e dei descrittori di seguito riportati, senza che tuttavia ciò comporti la compilazione puntuale della di seguito riportata griglia.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE - ITALIANO; LATINO; GRECO; GEOSTORIA

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O	VOT O
		Assenti	0 -2	
A		Scarse	3-4	
A		Incomplete e superficiali	5	
	CONOSCENZE	Limitate ma essenziali	6	
		Complessivamente adeguate pur con qualche carenza	7	
		Adeguate e precise	8	
		Ampie, precise, efficaci	9-10	
		Assenti e/o molto frammentarie	0 -2	
В		Scarse e frammentarie	3-4	
Б	COERENZA	Incomplete per le numerose incongruenze	5	
	e ORGANIZZAZIONE DEI	Schematiche, con qualche incongruenza	6	
	CONTENUTI	Complete pur con qualche incertezza	7	
		Complete	8	
		Complete e rigorose	9-10	



		Del tutto inadeguati	0 -2	
		Molto limitati e inefficaci	3-4	
С		Imprecisi e trascurati	5	
	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed	Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
	ESPOSITIVA	Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
		Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
		Precisi, appropriati e sicuri	9-10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE (VALEVOLI PER LA VALUTAZIONE "ORALE")

LATINO, GRECO, ITALIANO TRIENNIO

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (RISPOSTA BREVE/APERTA) Per ogni risposta da 0-1

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti;	Gravemente insufficiente	0,25
 pertinenza rispetto alla traccia; adeguata capacità di esposizione e di analisi; 	Insufficiente	0,50
correttezza ortografica e morfo-sintattica.	Sufficiente	0,75
	Ottimo	1
Totale		



Storia - Filosofia - Storia dell'Arte

La valutazione, nella sua accezione più estesa, partirà dalla misura dell'apprendimento dello studente, in considerazione di: conoscenza di termini storici, filosofici, e diritto; possesso di concetti per ordinare, classificare e comprendere i contenuti storico-filosofici, e di diritto; padronanza del ragionamento; capacità espressiva chiara, pertinente e conseguente; considerazione, da parte del docente, della storia dello studente, secondo i seguenti criteri:

- a) progresso nel processo di apprendimento
- b) partecipazione attiva alla vita scolastica
- c) frequenza regolare alle lezioni

Sulla base di tali criteri generali, la valutazione si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

Valutazione	Eccellente 10	Ottimo 9	Distinto 8	Buono 7	Sufficiente 6	Lievemente Insufficiente 5	Insufficiente 4	Gravemente Insufficiente 3
Conoscenza	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti della disciplina, ai quali è in grado di aggiungerne altri appresi autonomame nte	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti della disciplina	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in modo completo e adeguato	Conosce in modo sicuro i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti della disciplina	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti della disciplina	Conosce in modo gravemente lacunoso e parziale i contenuti della disciplina	Ignora completamente i contenuti fondamentali della disciplina
Abilità	Risponde alle richieste in modo approfondito e organico, riorganizzand o i contenuti in maniera personale e originale, esprimendosi con correttezza ed eleganza formale	Risponde alle richieste in modo approfondito e organico, organizzando i contenuti in modo coerente ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Risponde alle richieste in modo completo, organizzand o coerenteme nte i contenuti ed esprimendo si con correttezza e proprietà	Utilizza in modo corretto gli strumenti della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmen te appropriata	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo corretto gli strumenti ed il linguaggio della stessa	Utilizza in modo limitato e meccanico gli strumenti della disciplina; ha difficoltà a formulare risposte coerenti ed utilizza il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo approssimativ o e scorretto gli strumenti della disciplina, così come il linguaggio specifico della medesima	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali e non risponde in modo pertinente alle richieste; ignora la terminologia specifica della disciplina
a	Sa rielaborare autonomame nte i contenuti, organizzandol j in percorsi originali dotati di coerenza logico-argome ntativa; è in grado di esprimere correttamente su di essi opinioni personali complesse	Sa rielaborare autonomamente i contenuti, organizzandoli in percorsi originali dotati di coerenza logico-argoment ativa	Stabilisce autonomam ente collegament i tra concetti e argomenti diversi, cogliendo le interazioni logico-temp orali tra fenomeni e avvenimenti diversi	Sotto la guida dell'insegna nte stabilisce collegamen ti corretti tra concetti e argomenti diversi; riconosce e giustifica in modo semplice, ma sicuro, i nessi logici e temporali	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra concetti e argomenti diversi; riconosce e giustifica in modo elementare i nessi logici e temporali	Riesce a collegare concetti e argomenti diversi solo in modo approssimativo e incerto; riconosce i nessi logici e temporali solo se esplicitamente indicatigli	Riesce solo con estrema difficoltà ad operare collegamenti elementari; riconosce a fatica i nessi logici e temporali se esplicitamente indicatigli	Non è in grado di operare collegamenti, anche minimi, tra concetti e argomenti diversi; non riconosce i nessi logici e temporali



Insegnamento Religione Cattolica

Dall' a.s. 1997/98 sono state adottate per la valutazione le seguenti espressioni: **non sufficiente**, **sufficiente**, **buono**, **distinto**, **ottimo** e più dettagliatamente:

mciente, buono, distinto, ottinio e più dettagnatamente.			
Descrittori	Indicatori		
Non Sufficiente	Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.		
Sufficiente	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.		
Buono	È preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.		
Molto	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.		
Moltissimo	Conosce con sicurezza tutti gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.		
Ottimo	Ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.		



Matematica – Fisica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	PUNTI	Esplicitazione dei livelli
CONOSCENZA	1	Nessuna
Obiettivo specifico: memorizzazione di quanto si è studiato	2	Frammentaria e superficiale
studiato	3	Completa ma non approfondita
Contenuti: fatti, definizioni	4	Completa e appro fondita
	5	Completa, coordinata, ampliata
PUNTI ATTRIBUITI		
COMPRENSIONE	1	Non ha compreso i concetti
Obiettivo specifico: saper usare in modo semplice e	2	Ha compreso solo parzialmente i concetti
diretto quanto è stato appreso	3	Ha compreso i concetti, ma è insicuro nell'espressione
Contenuti: trasformare gli enunciati matematici/fisici verbali in enunciati simbolici e v.v.	4	Ha compreso i concetti e li esprime con discreta sicurezza
matematici / iisici verban in enunciati simbolici e v.v.	5	Ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza
PUNTI ATTRIBUITI		
APPLICAZIONE	1	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove
Obiettivo specifico: far uso in un contesto nuovo di	2	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con errori
ciò che è stato appreso	3	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori
Contenuti: usare conoscenze generali per risolvere casi particolari	4	Sa applicare regole e procedure in compiti complessi con imprecisioni
	5	Applica esattamente procedure e conoscenze in problemi nuovi
PUNTI ATTRIBUITI		



ANALISI	1	Non è in grado di effettuare alcuna anali	si	
Obiettivo specifico: cogliere gli elementi costitutivi di un insieme e stabilire fra di essi relazioni	2	E' in grado di effettuare analisi parziali		
di un insieme e stabilire ira di essi relazioni	3	Sa effettuare analisi complete ma non appro fondite		
Contenuti: comporre gli elementi e ricostruire i	4	Sa effettuare analisi complete e approfondite ma con aiuto		
nessi. Stabilire rapporti di causa effetto	5	Sa scomporre autonomamente i probler	ni	
PUNTI ATTRIBUITI				
SINTESI	1	Non sa sintetizzare le conoscenze acquis	site	
Obiettivo specifico: comporre varie parti in un tutto	2	E' in grado di effettuare una sintesi parz	iale e/o imprecisa	
	3	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve es	ssere gui dato	
Contenuti: costruire ragionamenti basati su astrazioni. Saper utilizzare adeguate	4	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma	restano incertezze	
rappresentazioni grafiche	5	Sa organizzare in modo autonomo e procedure	e completo conoscenze e	
PUNTI ATTRIBUITI				
VALUTAZIONE	1	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato		
Obiettivo specifico: esprimere giudizi sulla adeguatezza di un fatto sulla base di un criterio	2	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite		
	3	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite		
Contenuti: esprimere un giudizio argomentato in base a conoscenze, convinzioni, riconoscere il	4	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite		
rigore di un ragionamento	5	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite		
PUNTI ATTRIBUITI				
PUNTI ATTRIBUITI				
TOTALE	-	VOTO = TOTALE/3	-	
CRITERIO DI ARROTONDAMENTO DEI VOTI DECIMALI	VOTO INTERO	NESSUN ARROTONDAMENTO		
	VOTO ,33333	NESSUN ARROTONDAMENTO		
	VOTO ,66666	ARROTONDAMENTO AL MEZZO VOTO PRECI	EDENTE	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE (SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO) - COLLOQUIO

OBIETTIVI	Gravemen te Insufficie nte	Insufficie nte	Mediocre	Sufficien te	Discre to	Buono	Ottimo	Valutazi oni
	Voto inferiore a 3	3-4/10	5/10	6/10	7/10	8/10	9-10/10	Parziali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Scarsa o assente	Lacunosa	Incompleta e mnemonica	Essenzial e	Corrett a	Comple ta	Organica ed approfond ita	
Uso del linguaggio specifico	Scarso o assente	Scorretto e inadeguato	Generico e improprio	Essenzial e e semplice	Lineare e corrett o	Elabora to e chiaro	Appropria to e rigoroso	
Correttezza espositiva	Scarsa	Non adeguata e disordinata	Generica e impropria	Essenzial e e semplice	Lineare e corrett a	Chiara e comple ta	Precisa ed approfond ita	
Sintesi e rielaborazione delle conoscenze	Assente	Scarsa e disordinata	Incerta	Minima	Adegua ta	Accurat a	Sicura, precisa e personale	
Capacità di collegamento logico delle conoscenze	Assente	Scarsa	Approssimat iva	Essenzial e	Adegua ta e corrett a	Comple ta ed accurat a	Completa ed approfond ita	
Grado di approfondimento/argoment azione dei contenuti	Generico ed approssimativo, superficiale nell'esposizione orale e/o nell'approfondimento dei contenuti Buon approfondimento dei contenuti, capacità di utilizzare esempi nella spiegazione della parte teorica, capacità di approfondimento extra-curriculare							

VOTO: Totale/6

N.B.: La presente griglia si applica anche alle eventuali verifiche scritte, laddove per le domande a risposta aperta si applica la griglia relativa al colloquio; per quanto riguarda le domande a risposta chiusa verrà attribuito un punteggio secondo quanto specificato nella traccia.



Griglia di Valutazione – Scienze Motorie

Scuola Secondaria di Secondo Grado – Liceo Classico

1. Corpo e Movimento

Voto	Descrizione
10	Risposte motorie precise e adattabili, uso
	corretto e creativo delle tecniche,
	autonomia nel miglioramento.
9	Esecuzione precisa e adattabile, modifica
	autonoma delle tecniche, applicazione
	metodologica.
8	Buona esecuzione e trasferimento motorio,
	competenza tecnica completa, impegno
	costante.
7	Coordinazione discreta ma non sempre
	efficace, esecuzione corretta ma incostante.
6	Esecuzioni poco efficaci, conoscenze
	limitate, applicazione discontinua.
5	Movimenti disorganizzati, conoscenze
	scarse, scarsa applicazione.
4	Rifiuta ogni tipo di attività.

2. Gioco, Sport, Regole e Fair Play

Voto	Descrizione
10	Rispetta e interiorizza le regole, collabora attivamente, ottima gestione delle competizioni.
9	Conosce e rispetta le regole, collaborazione produttiva, buona gestione competitiva.
8	Rispetta le regole, collaborazione positiva anche se non sempre consapevole.
7	Collabora con difficoltà, applicazione delle regole non sempre adeguata.
6	Partecipazione marginale, conoscenza limitata delle regole.
5	Partecipazione solo se sollecitato, non rispetta le regole.
4	Nessun rispetto delle regole, rifiuto dell'attività.

3. Partecipazione, Impegno, Autonomia, Sicurezza

Voto	Descrizione
10	Partecipazione attiva e responsabile, autonomia piena, rispetto e cura del materiale.
9	Partecipazione costante, responsabilità e



	cura adeguata, buona autonomia.
8	Partecipazione regolare ma con minore
	affidabilità e preparazione teorica.
7	Partecipazione discontinua, responsabilità
	limitata, difficoltà applicative.
6	Partecipazione sporadica, scarso impegno,
	disattenzione per la sicurezza.
5	Presenza passiva e irresponsabile.
4	Rifiuto sistematico dell'attività.

Nota finale

La media dei tre indicatori determina il voto mensile. Ogni lezione senza abbigliamento idoneo comporta una detrazione di 0,25 punti, fino a un massimo di 4 punti a quadrimestre. Le verifiche scritte con domande chiuse sono valutate secondo la griglia allegata alla traccia.

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRIMO BIENNIO

2. PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRI TTORI	
Competenza	Scarsissima conoscenza delle strutture	0-0,5
Morfosintattica	Uso incerto e non adeguato delle strutture	1
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture	1,5
	Uso sostanzialmente sicuro delle strutture	2
	Uso corretto e appropriato delle strutture	2,5
Competenza	Uso scarso ed inadeguato del lessico/pronuncia non corretta	0-0,5
Lessicale	Lacunosa conoscenza lessicale/diversi errori di pronuncia	1
	Accettabile correttezza lessicale/qualche errore nella	1,5
	pronuncia	2
	Uso corretto del lessico. Lievi imperfezioni nella pronuncia	2,5
	Piena padronanza del lessico/pronuncia corretta e adeguata	
Correttezza	Gravissimi errori anche nel linguaggio di base	
ortografica	Numerosi errori ortografici anche in semplici frasi	1
	Accettabile correttezza ortografica	1,5
	Adeguata correttezza ortografica	2



	Piena correttezza ortografica	2,5
Padronanza	Scarsissima conoscenza	0-0,5
dei contenuti e	Conoscenza lacunosa e non pienamente coerente	1
pertinenza	Adeguata ma non approfondita conoscenza, accettabile	1,5
	coerenza	2
	Conoscenza completa e adeguata coerenza	2,5
	Piena coerenza e approfondita conoscenza	
		Tot.10

Legenda prova strutturata: max punti 1

Criteri attribuzione punteggio

• Risposta esatta: punti 1

• Risposta errata: punti 0

• Risposta omessa: punti 0



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRIMO BIENNIO

PROVA ORALE LINGUA INGLESE

	TROVA ORACE EMOCA MOLESE	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Competenza	mpetenza • Scarsissima conoscenza delle strutture	
Morfosintattica	Uso incerto e non adeguato delle strutture	1
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture	1,5
	Uso sostanzialmente sicuro delle strutture	2
	Uso corretto e appropriato delle strutture	2,5
Competenza	Uso scarso ed inadeguato del lessico/pronuncia non corretta	0-0,5
Lessicale	Lacunosa conoscenza lessicale/diversi errori di pronuncia	1
	 Accettabile correttezza lessicale/qualche errore nella pronuncia 	1,5
	Uso corretto del lessico. Lievi imperfezioni nella pronuncia	2
	Piena padronanza del lessico/pronuncia corretta e adeguata	2,5
Pronuncia	Pronuncia stentata con numerosi e gravi errori	0-0,5
e Intonazione	Errori nella pronuncia che inficiano la comprensione	1
	 Accettabile pronuncia malgrado qualche errore 	1,5
	Intonazione e pronuncia corrette	2
	Intonazione e pronuncia sicure e corrette	2,5
Padronanza	Scarsissima conoscenza	0-0,5
dei contenuti	Conoscenza lacunosa e non pienamente coerente	1
e pertinenza	 Adeguata ma non approfondita conoscenza, accettabile coerenza 	1,5
	Conoscenza completa e adeguata coerenza	2
	Piena coerenza e approfondita conoscenza	2,5
Totale		/10



1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE - ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo (letteraria, attualità). Aderenza alla	 Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale). 	0-1 1.5
traccia. Conoscenza dell'argomento.	 Parziale (Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Copiature del testo originale male inserite). Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti). Adeguata (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate). Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione). 	2 2.5 3
Competenza grammaticale e semantico- lessicale	 Espressione confusa, registro inadeguato, lessico improprio. Elementare non sempre chiara con registro non sempre adeguato, lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici. Espressione chiara – registro adeguato, lessico appropriato, sporadici errori ortografici. Esposizione articolata, chiara e scorrevole, registro adeguato, lessico ricco. 	0-1 1.5 2 2.5 3



Competenza testuale e	 Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. 	0-1
ideativa (Scelta di argomenti	Individua i concetti chiave, ma la forma è involuta e non coesa.	1.5
pertinenti, organizzazione	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera	2
degli argomenti, coerenza e	coerente.Sviluppa la trattazione con	3
coesione nella struttura del discorso, scansione del testo in paragrafi)	 coerenza e coesione Sviluppa la trattazione con coerenza e coesione; è in grado di organizzare un'argomentazione con i dovuti esempi e sa utilizzare le fonti; collega i concetti in maniera autonoma ed originale. 	4
Totale	/10	

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

2. PROVA ORALE LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	
Competenza	Scarsissima conoscenza delle strutture	0-0,5
Morfosintattica	 Uso incerto e non adeguato delle strutture Accettabile correttezza nell'uso delle strutture 	1 1,5
	Uso sostanzialmente sicuro delle strutture	2
	Uso corretto e appropriato delle strutture	2,5
Competenza	Uso scarso ed inadeguato del lessico/pronuncia non corretta	0-0,5
Lessicale	 Lacunosa conoscenza lessicale/diversi errori di pronuncia Accettabile correttezza lessicale/qualche errore nella pronuncia 	1 1,5
	Uso corretto del lessico. Lievi imperfezioni nella pronuncia	2
	 Piena padronanza del lessico/pronuncia corretta e adeguata 	2,5
Pronuncia	Pronuncia stentata con numerosi e gravi errori	0-0,5
e Intonazione	 Errori nella pronuncia che inficiano la comprensione Accettabile pronuncia malgrado qualche errore 	1 1,5
	Intonazione e pronuncia corrette	2



	Intonazione e pronuncia sicure e corrette	2,5		
Padronanza	Scarsissima conoscenza			
dei contenuti e pertinenza	 Conoscenza lacunosa e non pienamente coerente Adeguata ma non approfondita conoscenza, accettabile coerenza Conoscenza completa e adeguata coerenza 	1 1,5 2		
	Piena coerenza e approfondita conoscenza	2,5		
Totale	/10			



Griglia di Valutazione – Educazione Civica

			I -		_				
Valuta	0-1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
zione									
Conosc	Le	Le	Framme	Minime,	Essenzi	Sufficient	Consolida	Consolida	Completa
enze	conosc	conosc	ntarie,	organizzab	ali,	emente	te,	te, ben	mente
	enze	enze	non	ili e	organiz	consolida	organizza	organizza	consolida
	sui	sui	consolida	recuperabi	zabili e	te,	te,	te,	te,
	temi	temi	te,	li con	recupe	organizza	recupera	recuperat	utilizzabil
	propo	propos	recupera	l'aiuto del	rabili	te,	bili	e e messe	i in
	sti	ti sono	bili con	docente.	con	reperibili	autonom	in	contesti
	sono	quasi	difficoltà		qualch	con	amente e	relazione	nuovi.
	totalm	totalme	con		e aiuto.	mappe o	utilizzabil	in modo	
	ente	nte	l'aiuto			schemi.	i nel	autonom	
	assent	assenti.	costante				lavoro.	0.	
	i.		del						
			docente.						
Abilità	Non	Nonost	Necessita	Solo con	Solo se	Autonom	Autonom	Autonom	Autonom
	mette	ante il	stimolo e	supporto	sempli	amente,	amente,	amente,	amente,
	in atto	suppor	supporto	docente/c	ci o	collega	collega	collega	applica
	nessu	to,	per	ompagni.	vicine	esperienz	conoscen	con	conoscen
	na	nessun	attivarsi		alla	e dirette	ze a	contributi	ze in
	abilità.	a	sporadic		propria	con	esperienz	personali.	modo
		abilità	amente.		esperie	l'aiuto del	e e testi.		originale
		messa			nza.	docente.			anche in
		in atto.							nuovi
									contesti.
Compe	Nessu	Non è	Collegam	Collegame	Collega	Collegam	Collegam	Collegam	Collegam
tenze	na	in	enti	nti	menti	enti	enti	enti	enti
	compe	grado	elementa	superficiali	elemen	corretti e	autonomi	autonomi	autonomi
	tenza	di	ri solo se		tari	semplici	,	е	,
	acquis	attuare	indicati		guidati	guidati	rielaborat	originali,	complessi
	ita.	collega	esplicita		dal	dal	i in modo	con	, con
		menti.	mente.		docent	docente.	sicuro.	nuova	opinioni
					e.			coerenza.	personali.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

COMPETENZA LINGUISTICA	Errori	Punti
correttezza ortograficacorrettezza morfosintatticapunteggiatura	Nessuno	2,5
	pochi e non gravi	2
	qualcuno/frequenti ma non gravi	1,5
	frequenti/ripetuti	1
	Gravi	0-0,5

COMPETENZA LESSICALE	Uso del lessico	Punti
	Appropriato	2
proprietà lessicalericchezza lessicale	Adeguato	1,5
	appena adeguato/incerto	1
	Scorretto	0-0,5

CORRISPONDENZA ALLA TRACCIA	Pertinenza	Punti
	Completa	2
	Globale	1,5
comprensione della tracciapertinenza dei contenuti	Parziale	1
qualità dei contenuti	mancata (fuori tema)	0-0,5

ESAUSTIVITA' DEL CONTENUTO	Contenuto	Punti
	Ricco	2
0	Completo	1,5
 Quantità del contenuto 	Sufficiente	1
	Povero	0-0,5

ANIZZAZIONE DEL TESTO ED ESPOSIZIONE	Organizzazione	Punti
	Originale	1,5
	Adeguata	1
organicità tra le diverse partichiarezza espositiva	discontinua e scorretta	0-0,5



PROVA ORALE DI ITALIANO

VOT O	APPROCCI O ALLA DOMAN DA	CONOSCENZ A ARGOMENTI	COMPETENZ A LINGUISTICA	ELABORA ZIONE CONTE NUTI
0-3	-Non compren de il contenut o	-Inesistente -Confusa.	a. Lessico: -inadeguato; -non funzionale; b. Discorso: -scoordinato; -contraddittorio c. Morfosintassi: -errori molto gravi e numerosi	-Nulla -Frammentaria
4-5	 Equivoc a spesso. Si sinto nizza con diffic oltà. Si orienta solo su doman de a struttur a sempli ce e lineare. 	- Superficiale e approssimativ a.	 a) Lessico: scarsamente adeguato; poco funzionale; non sempre appropri ato. b) Discorso: poco logico; poco lineare; c) Morfosintassi: -errori gravi 	• Stentata • Poco chiara
6	Non sempre esente da esitazioni	Essenziale e libresca	a. Lessico: -Modesto il repertorio lessicale b. Discorso: - complessivament e organico il discorso c. Morfosintassi: -errori gravi ma sporadici	Talvolta elementare



almen abbastanza Perio te completa non ordir pevol Morf	ezzabile. odare lineare ma sufficientemente nato fosintassi: ri lievi ma molto
--	---

8-9	Consapevole	Ampia e approfondita	Lessico appropriato e discorso coeso Morfosintassi: -errori lievi e sporadici	Argomenta con una certa efficacia operando apprezzabili collegamenti
10	Diretto e immediato	Approfondita, esauriente e organicamente assimilata	Codice linguistico scelto ed efficace, discorso organico e ben articolato Morfosintassi: -assenza di errori	Autonoma, ricca di collegamenti approfonditi e pertinenti

N.B. La valutazione della prova orale tiene conto dei parametri e dei descrittori di seguito riportati, senza che tuttavia ciò comporti la compilazione puntuale della di seguito riportata griglia.

ARTE E IMMAGINE - TECNOLOGIA - EDUCAZIONE MUSICALE - SCIENZE MOTORIE

Voto	Orale	Pratica
10	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo, brillante e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita in modo eccellente, senza imprecisioni e in modo personalizzato.
9	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande guida dell'insegnante e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita in modo preciso e con apporti personali.
8	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente e con buona proprietà linguistica.	La prova è eseguita correttamente e in modo autonomo.
7	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto.	La prova è eseguita correttamente, ma presenta alcune imprecisioni.
6	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione.	La prova è eseguita in modo completo e con sufficiente autonomia, ma presenta varie imprecisioni e qualche errore.



5		L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.	La prova è eseguita in modo completo se guidato, altrimenti presenta numerosi errori di coordinazione.
	4	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei contenuti oltre che nell'esposizione.	La prova è eseguita in modo incompleto e disorganizzato.
3-0 L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione.			Non esegue la prova.

N.B. Per quanto riguarda Scienze Motorie, la valutazione periodica dello studente terrà conto dell'abbigliamento adeguato e idoneo alle materie di scienze motorie. Ogni qual volta lo studente non si presenterà con il corretto abbigliamento verrà sottratto 0,25 fino ad un massimo di 4 punti in totale a quadrimestre. La valutazione delle competenze potrà avvenire attraverso la realizzazione di compiti significativi realizzati dagli allievi singolarmente o in gruppo, dove verrà privilegiata l'esperienza attiva, l'apprendimento induttivo, la collaborazione, la creatività, l'intuizione e la riflessione.

Decidendo a priori la competenza da valutare non verrà valutato il compito in sé, ma la competenza che si attiva attraverso il compito. Il compito viene scelto come veicolo in modo da poter osservare le competenze che si vogliono verificare.

Nella valutazione, che si effettua attraverso osservazioni, ci sarà una valutazione sul processo, una sull'atteggiamento (come ha lavorato, l'impegno, la collaborazione con l'insegnante e i compagni, la responsabilità) e una specifica sul compito (completezza, ricchezza, precisione, originalità, estetica, efficacia, dimensioni specifiche del tipo di compito) in modo da attribuire attendibilità al livello di competenza raggiunto.

RELIGIONE

Descrittori	Indicatori
NON SUFFICIENTE (4-5) NON SUFFICIENTE (4-5) Conosce in modo superficiale o generico gli eleme essenziali della disciplina; fraintende alcuni argome importanti; fatica da applicare le sue conoscenze. No partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativa assente.	
SUFFICIENTE	stimolato.
BUONO (7)	Sa ripetere con buona precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO (8)	E' preparato con diligenza su tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. E' responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
OTTIMO (9)	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà;



	interviene spontaneamente con pertinenza e agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.			
ECCELLENTE (10)	Ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. E' autonomo nelle			
	proprie valutazioni e sa motivarle. E' propositivo dialogo educativo.			

PROVA SCRITTA MATEMATICA

INDICATORI	CORRISPONDENZA PUNTEGGIO- VALUTAZIONE			VOTO FINALE	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	ОТТІМО
CONOSCENZA DELLA	0-0.5	1	1.5	2	2.5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DI ESECUZIONE E DI	0-0.5	1	1.5	2	2.5
COMPLETEZZA DELLO SVOLGIMENTO	0-0.5	1	1.5	2	2.5
COMPRENSIONE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO	0-0.5	1	1.5	2	2.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA (ORALE)

	VОТО	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolic o



10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato
3-	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo gravemente lacunoso	Non riconosce regole e procedimenti	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è assente



PROVA ORALE DI LINGUE STRANIERE

Correttezza grammaticale	0-
Nanana annattana manatiala	2 P
Nessuna correttezza grammaticale	
	≤ 0.5
Troppi errori: il messaggio non viene recepito	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente: il messaggio viene compreso in modo globale	1 < P ≤ 1.50
Accurato	1.50 < P ≤ 2
Contenuto	0- 2
Privo di contenuto/estremamente povero	Р
·	≤ 0.5
Incompleto/insufficiente	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente	1 < P ≤ 1.50
Completo e ben organizzato	1.50 < P ≤ 2
Scelta lessicale	0- 2
Estremamente inadeguata	Р
	≤ 0.5
Inadeguata	$0.5 < P \le 1$
Semplice	1 < P ≤ 1.50
Accurata	1.50 < P ≤ 2
Coerenza e coesione	0- 2
Nessuna coerenza e coesione. Uso insufficiente dei connettori	P ≤ 0.5
Nessuna sequenzialità logica	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente sequenzialità	1 < P ≤ 1.50
Perfettamente coeso e coerente	1.50 < P ≤ 2
Spelling	0- 2
Estremamente scorretto	Р
	≤ 0.5
Scorretto	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente	1 < P ≤ 1.50
Accurato	1.50 < P ≤ 2



PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

Correttezza grammatical	0 - 2
Nessuna correttezza grammatical	P ≤ 0.5
Troppi errori: il messaggio non viene recepito	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente: il messaggio viene compreso in modo globale	1 < P ≤ 1.50
Accurate	1.50 < P ≤ 2
Contenuto	0 - 2
Privo di contenuto/estremamente povero	P 0.5
Incomplete/insufficient	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente	1 < P ≤ 1.50
Complete e ben organizzato	1.50 < P ≤ 2
Scelta lessicale	0 - 2
Estremamente inadeguata	P ≤ 0.5
Inadeguata	0.5 < P ≤ 1
Semplice	1 < P ≤ 1.50
Accurate	1.50 < P ≤ 2
Coerenza e coesione	0 – 2
Nessuna coerenza e coesione. Uso insufficiente dei connettori	P ≤ 0.5

Nessuna sequenzialita logica	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente sequenzialità	1 < P ≤ 1.50
Perfettamente coeso e coerente	1.50 < P ≤ 2
Spelling	0 – 2
Estremamente scorretto	P ≤ 0.5
Scorretto	0.5 < P ≤ 1
Sufficiente	1 < P ≤ 1.50
Accurato	1.50 < P ≤ 2

TOT: / 10

1-5 = fail 6 = pass

7-8 = pass with merit 9-10 = pass with distinction (outstanding)



Ottimo

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli studenti mira a garantire equità ed omogeneità. Vengono somministrati all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso che consentono di evidenziare criticità nel livello di apprendimento e/o nell'adeguatezza delle competenze e di intervenire con tempestività nell'affrontarle. La somministrazione di prove quadrimestrali comuni in itinere e finali nei principali ambiti disciplinari (italiano, matematica, inglese) consente di valutare l'omogeneità dei livelli di apprendimento all'interno della scuola, al fine di garantire pari opportunità ed equità nell'esercizio del diritto all'istruzione– formazione degli allievi. Sono inoltre presenti criteri di valutazione comuni deliberati dal Collegio dei docenti.

A seguito della valutazione, sono previsti interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, con attività in classe su gruppi di livello. Il colloquio con le famiglie, in cui è possibile motivare più dettagliatamente la valutazione, rappresenta un'ulteriore occasione importante per l'orientamento e il miglioramento degli alunni. Il monitoraggio, cioè il controllo del processo di apprendimento con rilevazione dei progressi di ogni alunno, avviene attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e non, con scadenza periodica. Sulla base dei dati raccolti, i docenti effettuano le eventuali modifiche ai piani di lavoro e, se necessario, inseriscono gli alunni nei percorsi individualizzati di potenziamento o recupero per aree. La valutazione si realizza attraverso i seguenti criteri: Analisi della situazione di partenza; osservazione sistematica nelle varie fasi del processo formativo; accertamento del progresso compiuto dall'alunno nell'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità. La rilevazione dei processi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale viene espressa quadrimestralmente in giudizi descrittivi elaborati collegialmente e, da riportare nel Documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento secondo la legge 150/2024

L'alunno porta a termine con piena

	autonomia le attività servendosi di un'ampia varietà di risorse personali o disponibili nel contesto. Utilizza consapevolmente con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti complessi e risolvere problemi anche riferiti a situazioni non affrontate in precedenza. È in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale, collegando le informazioni, argomentando il proprio punto di vista
	ed esprimendosi con proprietà di linguaggio e in modo adeguato alla situazione.
Distinto	L'alunno porta a termine con autonomia le attività servendosi di una varietà di risorse personali o disponibili nel contesto. Utilizza con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni non affrontate in precedenza. È in grado di proporre analisi e sintesi personali, collegando le informazioni, esprimendo il proprio punto di vista con proprietà di linguaggio e in modo adeguato alla situazione.



Buono L'alunno porta a termine le attività servendosi di alcune risorse person	1.
	alı o l
disponibili nel contesto. Fa ricorso a	
alcune conoscenze disciplinari e abi	
acquisite per svolgere compiti e	
risolvere problemi simili ad altri già	
affrontati. È in grado di collegare le	
informazioni, esprimendosi in modo	
adeguato alla situazione.	
Discreto L'alunno porta a termine le attività s	
guidato nell'uso delle risorse persor	
disponibili nel contesto. Fa ricorso a	
alcune conoscenze disciplinari e abi	
acquisite per svolgere semplici com	
e risolvere problemi se già affrontat	In
precedenza. Si esprime in modo	
abbastanza adeguato alla situazione	•
Sufficiente L'alunno, solo se guidato, porta a	
termine le attività proposte, utilizzar	ido
alcune delle risorse messe a	
disposizione dal docente. Applica	
alcune regole e procedure basilari p	
svolgere semplici compiti già affron	tati
in precedenza. Si esprime in modo	
semplice e legato a situazioni concre	
Non sufficiente L'alunno, anche se guidato dal doce	
non porta sempre a termine le attivi	tà
proposte. Anche con l'ausilio del	
docente non è sempre in grado di	
applicare procedure basilari per	
svolgere semplici compiti con esem	pi
forniti. Si esprime utilizzando un	-
linguaggio povero ed essenziale, no	า
sempre adeguato alla situazione.	

La valutazione del voto di comportamento viene attribuito collegialmente durante lo scrutinio, seguendo la seguente griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

Ottimo	L'alunno ha un comportamento sempre corretto e adeguato ai regolamenti d' Istituto. Interagisce in modo costruttivo e collaborativo con adulti e compagni e partecipa attivamente alla vita scolastica. Rispetta attrezzature, oggetti e materiali comuni e propri.
Distinto	L'alunno ha un comportamento adeguato ai regolamenti d'Istituto. Interagisce in modo responsabile con adulti e compagni e partecipa in modo positivo alla vita scolastica. Rispetta attrezzature, oggetti e materiali comuni e propri
Buono	L'alunno ha un comportamento vivace e sufficientemente adeguato ai regolamenti d'Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. I rapporti con



	adulti e compagni sono generalmente corretti. Di norma rispetta attrezzature, oggetti e materiali comuni e propri.
Discreto	L'alunno ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole e poco corretto nel rapporto con compagni e insegnanti al punto che tali comportamenti sono stati riferiti alla famiglia; incostanza nell'impegno e poca consapevolezza dei propri doveri.
Sufficiente	L'alunno ha un comportamento non adeguato al rispetto dei regolamenti d'Istituto. Ha difficoltà a relazionarsi in modo sereno con adulti e compagni. Fatica a rispettare relazione con i pari e con gli adulti; uso del materiale scolastico proprio e comune.

Inclusione

La scuola "Don Bosco" ritiene che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza. Essa si attiva, pertanto, per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzati a migliorare la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e, in particolare, dei bambini con bisogni speciali. L'obiettivo principale dell'accoglienza e delle attività programmate è quello di garantire serenità, punti di riferimento precisi, rispetto e consapevolezza delle proprie

Le attività di inclusione coinvolgono tutti i docenti, alcuni dei quali possiedono specifiche competenze professionali, genitori, esperti, associazioni, Enti locali ed Enti di formazione. La progettazione delle attività didattiche proposte avviene in modo condiviso, attraverso il coordinamento di una Funzione strumentale e del "gruppo di lavoro per l'inclusione". L'intero gruppo dei pari è soggetto delle attività di inclusione. Gli obiettivi proposti per gli allievi che presentano l'esigenza di particolari pratiche inclusive sono nella maggior parte dei casi monitorati in itinere ed eventualmente ridefiniti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi è ben strutturata e diffusa a livello di scuola: identifica e raggiunge con tempestività gli allievi che ne hanno necessità e viene comunicata alle famiglie.

Il piano annuale per l'inclusione

Premesso che:

- il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104/92,

Profilo dell'alunno in uscita

Tutte le figure professionali operanti all'interno della scuola perseguono attraverso molteplici azioni al raggiungimento del successo formativo.



CURRICULO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

1. 1.	
Italiano	L'alunno produce e comprende testi di
	tipo diverso in vista di scopi funzionali, di
	intrattenimento e/o svago, di studio, ne
	individua il senso globale e/o le
	informazioni principali; utilizza strategie di
	lettura
	funzionali agli scopi
Storia	L'alunno conosce elementi significativi del
	passato del suo ambiente di vita
Geografia	L'alunno si orienta nello spazio circostante
•	e sulle carte geografiche, utilizzando
	riferimenti topologici, punti cardinali e
	coordinate geografiche
Inglese	L'alunno comprende frasi ed espressioni
0.	di uso frequente, relative ad ambiti
	familiari espresse in lingua inglese
Arte e immagine	L'alunno utilizza le conoscenze sul
Aite e illillagille	linguaggio visuale per produrre e
	rielaborare in modo creativo le immagini
	attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati
Matematica	
Matematica	L'alunno sviluppa un atteggiamento
	positivo rispetto alla matematica, anche
	grazie a molte esperienze in contesti
Scienze e tecnologie	L'alunno ha capacità operative progettuali
	e manuali, che utilizza in contesti di
	esperienza-conoscenza per un approccio
	scientifico ai fenomeni.
	L'alunno utilizza strumenti informatici e di
	comunicazione in situazioni significative di
	gioco e di relazione con gli altri.
Musica	L'alunno esplora, discrimina ed elabora
	eventi sonori dal punto di vista qualitativo,
	spaziale e in riferimento alla loro fonte
Scienze motorie	L'alunno sperimenta una pluralità di
	esperienze che permettono di conoscere
	ed apprezzare molteplici discipline
	sportive, interagendo positivamente con
	gli altri
Educazione civica	L'alunno comprende i concetti del
	prendersi cura di sé, della comunità,
	dell'ambiente.
	dell'arribiente.



L'ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO:

Trimestre: settembre-

dicembre

Pentamestre: gennaio-

giugno

COLLABORATORI DEL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Don Antonio Lopez	Coordinatore didattico vicario	**
-------------------------	--------------------------------	----

Il collaboratore del Coordinatore didattico sostituisce il Coordinatore didattico in caso di assenza breve o di impedimento. Ha il compito di curare la disciplina degli alunni ed intervenire in caso di necessità; inoltre cura il controllo delle assenze degli alunni ed autorizza l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi. E' responsabile delle sostituzioni dei docenti; ha il compito di coordinare gli esami di idoneità ed integrativi compresa la definizione dei calendari e la composizione delle commissioni e sovrintende dell'organizzazione interna. Collabora con il Coordinatore didattico per l'organizzazione didattica della scuola

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: Gestione PTOF Gestione, coordinamento, valutazione e monitoraggio PTOF, RAV, PdM, coordinamento progetti curricolari ed extracurricolari, cura ed aggiorna il format delle programmazioni disciplinari e delle rubriche di valutazione; predispone il piano di formazione dei docenti. Collaborazione con la F.S. area 3 (orientamento in entrata) per la pubblicizzazione del P.T.O.F.



Prof. Raffaele Lioi	Area 2: Comunicazione social media Gestione sito e aggiornamento sito istituzionale, Pagine social; Collaborazione con la F.S. n. 3 (orientamento) per la pubblicizzazione del PTOF; presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, multimediali e delle LIM; cura la pagina FB; cura il profilo Istagram; cura video Tik tok; risponde ai commenti ed ai messaggi ed opera azione di controllo e filtro; segue i followers e monitora gli accessi; rilancia sui social le attività pubblicate sul sito della scuola; coinvolge gli studenti e le famiglie nella diffusione e promozione dell'immagine e delle attività della scuola.	
Prof.ssa Annarita Mazza	Area 3: Orientamento Attività di accoglienza, PCTO (Alternanza scuola lavoro e stage), raccordo con le imprese ed il territorio, orientamento in ingresso e in uscita, raccordo con il territorio in materia di orientamento, lotta alla dispersione, riorientamento. Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole secondarie di I grado del territorio; pianificazione ed organizzazione delle giornate di OPEN DAY	
Area 4: Inclusione Redazione Piano Annuale Inclusione. Coordinamento GLI, Coord GLH d'Istituto, Supporto ai docenti per la predisposizione dei PE PDP, Rapporti con l'Unità Multidisciplinare, Elaborazione di stru supporto dell'Inclusione; Azioni di supporto alle famiglie degli al Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati, operazioni e indagini statistiche di monitoraggio.		

Le Funzioni Strumentali al PTOF sono **docenti incaricati** che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola; collaborano inoltre con il Coordinatore didattico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività.

INCARICHI ORGANIZZATIVI		
Docente Elvira Varano	Responsabile della scuola primaria	
Prof.ssa Mazza Annarita	Responsabile della scuola secondaria di I grado	
Prof.ssa Squillace Alessia	Responsabile del Liceo classico	



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	COORDINATORE	
2A	GIOVINAZZO	VINCENZA
3A	ROSANO'	AGAZIO

SCUOLA PRIMARIA

INTERCLASSE	COORDINATORE	
1^ - 3^ - 4^ - 5^	VARANO	ELVIRA

I compiti specifici del coordinatore del Consiglio di classe/interclasse sono così riassunti:

- 1. presiedere su delega del Coordinatore didattico il Consiglio di classe;
- 2. designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante;
- 3. preparare il lavoro e la relativa documentazione;
- presentare e spiegare alla classe i singoli punti dell'ordine del giorno del Consiglio di classe in occasione delle periodiche riunioni;
- coordinare le attività, ottimizzare i tempi di discussione dei singoli punti all'ordine del giorno, guidare all'individuazione di strategie di recupero condivise;
- favorire la collegialità e l'interdisciplinarità della programmazione;
- curare i rapporti e le comunicazioni formali con studenti e famiglie, segnalando anche tramite la segreteria le situazioni anomale di comportamento, di profitto, di assenze arbitrarie e ritardi;
- 8. tenere sotto controllo lo sviluppo del processo formativo degli alunni.

COMMISSIONI

COMMISSIONE PTOF	
Coordinatore: Funzione strumentale Area 1 Prof.ssa Alessia Squillace	

COMMISSIONE CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO	
Coordinatore: Funzione strumentale Area 3	Prof.ssa Annarita Mazza

COMMISSIONE REGOLAMENTI	
Coordinatore	Prof. Annarita Mazza



COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	
Coordinatore	Prof. Agazio Rosanò

COMMISSIONE PROGETTI PON FSE- PON FESR – PNRR - ERASMUS	
Coordinatore	Prof.ssa Francesca Filod'oro

COMMISSIONE ELETTORELE	
Coordinatore	Prof. Salvatore Passafaro

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Coordinatore didattico, Domenico A. Servello Coordinatore didattico vicario, Don Antonio Lopez Presidente Consiglio Istituto, Caristo Luigi DSGA, Domenico Passafaro

FF.SS. Squillace Alessia, Lioi Raffaele, a Annarita Mazza, Francesco Elia Docenti, Elvira Varano, Valentina Ruberto, Francesca Filod'oro, Agazio Rosanò, Tropeano Marianna

Genitori, Barbuto Milena, Lamanna Rosa, Matozzo Oriana, Procopio Pietro,

CII

Coordinatore Didattico, Domenico Agazio Servello

F. S. Inclusione: Elia Francesco

Docenti di sostegno: Sgro Jole, Nisticò Maria Vittoria

Docenti curricolari: Varano Elvira, Venuto Elena

Genitori: Perlati Arianna, Valentina Ferro



ATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del D.P.R. 235/2007) Scuola "Don Bosco" – Soverato

Il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta un accordo formale e condiviso tra la scuola, le famiglie e gli studenti, finalizzato a definire in modo chiaro i rispettivi diritti e doveri. La sua sottoscrizione, richiesta al momento dell'iscrizione, ha validità per l'intero percorso scolastico dell'alunno/a, costituendo il fondamento di un'alleanza educativa stabile e duratura.

La Scuola si impegna a:

- Favorire un ambiente educativo sereno, inclusivo e stimolante, volto a promuovere lo sviluppo integrale degli studenti nelle dimensioni cognitiva, relazionale ed etica.
- Offrire un percorso formativo coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e ispirato ai principi costituzionali.
- Mantenere un dialogo costante e trasparente con le famiglie, garantendo una comunicazione tempestiva sull'andamento scolastico e comportamentale degli alunni.
- Assicurare il rispetto del Regolamento d'Istituto e intervenire in maniera educativa, equa e proporzionata in caso di comportamenti non conformi.
- Educare al rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Promuovere i valori della cittadinanza attiva, della legalità, della solidarietà e dell'inclusione.

I Docenti si impegnano a:

- Creare un clima di apprendimento positivo, accogliente e rispettoso, incentivando la partecipazione attiva degli studenti.
- Progettare e realizzare attività didattiche coerenti con il PTOF, tenendo conto delle esigenze formative individuali.
- Valutare in modo equo, trasparente e secondo criteri condivisi e collegialmente deliberati.
- Mantenere un rapporto di collaborazione costante con le famiglie, attraverso comunicazioni puntuali, colloqui e incontri.
- Vigilare sul rispetto delle norme scolastiche e gestire eventuali criticità in modo coerente ed educativo.
- Collaborare con tutto il personale scolastico per garantire il regolare svolgimento delle attività quotidiane.
- Promuovere nei discenti il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la consapevolezza civica.

I Genitori si impegnano a:

- Condividere e sostenere il progetto educativo della scuola, partecipando attivamente alla relazione scuola-famiglia.
- Garantire la regolarità nella frequenza scolastica dei propri figli, giustificando con puntualità assenze, ritardi e uscite anticipate.
- Controllare regolarmente il diario scolastico, il registro elettronico e tutte le comunicazioni inviate dall'Istituto.
- Partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e collaborare con il personale docente nei percorsi educativi.



- Supportare il rispetto del Regolamento d'Istituto e incoraggiare l'impegno nello studio e un comportamento corretto.
- Comunicare eventuali difficoltà o situazioni di disagio che possano influire sul benessere scolastico del proprio/a figlio/a, collaborando nella ricerca di soluzioni condivise.

Gli Studenti si impegnano a:

- Rispettare il personale scolastico, i compagni, le regole e gli ambienti in cui si svolge la vita scolastica.
- Partecipare attivamente alla vita scolastica con frequenza regolare, puntualità e preparazione.
- Mantenere un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso verso tutti i membri della comunità educativa.
- Osservare scrupolosamente il Regolamento d'Istituto e contribuire positivamente al clima scolastico.
- Avere cura degli spazi, delle attrezzature e dei materiali scolastici.
- Utilizzare con responsabilità le tecnologie e i social media, evitando qualsiasi forma di prevaricazione o uso scorretto.
- Impegnarsi nel prevenire e contrastare fenomeni di disagio, esclusione o violenza.

Il Personale non docente si impegna a:

- Collaborare attivamente con il Dirigente Scolastico, i docenti e le famiglie per garantire il buon funzionamento dell'Istituto e la sicurezza degli studenti.
- Contribuire alla costruzione di un ambiente sereno, basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità al dialogo.
- Vigilare sugli alunni durante gli intervalli, gli ingressi, le uscite e nelle aree comuni, segnalando eventuali comportamenti scorretti.
- Essere disponibile all'ascolto e al supporto degli studenti, nei limiti delle proprie funzioni
- Rispettare la privacy e la riservatezza delle informazioni relative agli alunni e alle loro famiglie.

Conclusione

La firma del presente Patto da parte di tutte le componenti della comunità scolastica rappresenta un impegno condiviso per la costruzione di un percorso formativo armonioso, fondato sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione attiva. Solo attraverso una corresponsabilità educativa autentica è possibile garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente.